Poste Italiane s.p.a. Sped. in A.P.
D.L. 353/2003 (conv. in
L. 27/02/2004 n° 46)
art. 1, comma 1, CN/FE

Diventa nostro Fan
Segui Sport Comuni
su Facebook

Sport comuni
il mensile del territorio

Sport, Alimentazione, Salute, Storia, Passioni, Socialità e Sostenibilità

10 ANNI

DIFFUSIONE GRATUITA

Anno X - N° 2 FEBBRAIO 2016 Finito di stampare il 12/02/2016

Distribuito nei territori di: Bondeno, Castello d'Argile, Cento, Felonica, Ferrara, Ficarolo, Finale Emilia, Malalbergo, Mirabello, Pieve di Cento, Poggio Renatico, Sant'Agostino, Vigarano Mainarda

A tutti gli uomini di buona volontà, amministratori pubblici, imprenditori ...

Facciamo l'impresa!?!

Dopo la piccola parentesi di Gennaio, dove abbiamo voluto ricordare e festeggiare insieme a tutti i lettori il prezioso traguardo delle 100 pubblicazioni, ci riallacciamo al discorso iniziato nell'editoriale di dicembre 2015, "*Il futuro è qui e adesso*", dove si parlava di bilanci di fine anno, traguardi da raggiungere, difficoltà da superare, prospettive per un futuro che sembra tirare un leggero respiro di sollievo, in campo scolastico ma soprattutto economico, fornendo strumenti nuovi alle vecchie e alle giovani imprese.

Prendiamola alla larga. Il termine **impresa** deriva etimologicamente dal latino *imprehendere*, che letteralmente vuol dire "*assumere sopra di sé*". Prima del concetto moderno di impresa economica esiste certamente quello legato alle gesta eroiche dei cavalieri; il termine risale infatti al 1300, in tardo Medioevo, dove il comportamento valoroso era alla base dell'onore di un uomo, verso la patria o verso la damigella da salvare, ma molti scrittori hanno narrato azioni epiche e avventure mirabolanti anche molto prima del 14esimo secolo. Al di sopra di tutti, i poemi greci *Iliade* e *Odissea*, del poeta Omero, che raccontano le azioni di Achille in guerra e gli sforzi del re Ulisse per tornare a Itaca. Comunque le si voglia vedere, intendere o raccontare, le *imprese* da sempre spingono l'individuo a darsi degli obiettivi e a fare di tutto per raggiungerli, seguendo una linea di condotta dettata dal proprio codice d'onore e relativa al contesto storico e sociologico nel quale è inserito. Dal singolo al gruppo, ben note sono anche le gesta stupefacenti di un esercito di 300 uomini che, uniti dalla devozione per il proprio re e l'amore per la propria terra, affrontano con dignità migliaia di Persiani durante la battaglia delle Termopili. Nel frattempo, con la rivoluzione industriale e la nascita della società moderna, il concetto d'*impresa* si allarga, assumendo anche un valore economico più ampio, una naturale evoluzione che aggiunge ai motivi più "passionali" quelli "professionali": che si parli di impresa scolastica, pubblica, sportiva – di cui in questi 10 anni abbiamo ampiamente parlato sul nostro mensile - o impresa privata, ci si riferisce ad attività che richiedono impegno per essere portate avanti, a volte passando attraverso decisioni difficili e rischi più o meno grandi. Il diritto all'istruzione, i cambiamenti sociali, ma anche i singoli atleta, politico, imprenditore o artista, lasciano un segno nella storia al fine di favorire lo sviluppo, seguendo - o diventando essi stessi – dei modelli e dei punti di riferimento per la collettività. Nel nostro piccolo, vorremmo ricordarne tre, dei quali quest'anno si festeggia il centenario della nascita, che hanno portato lustro e progresso al nostro territorio.

Enzo Tassi

Giorgio Bassani

Ferruccio Lamborghini

Enzo Tassi, nato il 14 gennaio 1916, rappresenta un'altra dimostrazione evidente di passione unita alla valorizzazione del territorio, nel suo caso, in cucina. Mettendo amore e competenza nel suo lavoro, ha concepito non solo piatti unici partendo da ingredienti locali, ma un'idea di sviluppo dell'impresa di famiglia, ereditata dal padre Augusto. Negli anni successivi al Secondo Conflitto Mondiale, trasforma l'attività in un albergo-ristorante con servizio di trasporto pubblico, e la sua cucina viene visitata da importanti personaggi del mondo politico, dello spettacolo e della cultura.

Giorgio Bassani, 4 marzo 1916, scrittore e poeta nato a Bologna ma di famiglia ferrarese, autore di opere come "*Il giardino dei Finzi-Contini*" o "*Cinque storie ferraresi*", la cui intraprendenza non si fermò solo alla semplice scrittura, ma si espanse alla sceneggiatura di film, all'impegno politico anti-fascista, alla fondazione di Italia Nostra, associazione di salvaguardia dei beni culturali, alla consulenza e direzione editoriale di Feltrinelli. Bassani era anche un appassionato sportivo; tra calcio e tennis, il suo rapporto con l'attività sportiva era assolutamente parallela e in simbiosi con la sua produzione intellettuale.

Ferruccio Lamborghini, nato a Renazzo il 28 aprile 1916, è stato un esempio di industriale mosso dalla passione personale per la meccanica. Dopo la seconda guerra mondiale, sulla scia di una ventata globale di crescita economica e voglia di sperimentare, fonda la Lamborghini Trattori a Cento, per arrivare dove tutti sanno, alla progettazione di auto sportive di lusso e non solo.

Tre esempi di **modelli unici** che possono – devono

Continua a pag. 5 >>>

SCHIAVINA
SOLIDA SERENITÀ

SCHIAVINA geom. Marco
Costruttori con passione

NUOVE COSTRUZIONI - RISTRUTTURAZIONI
ADEGUAMENTI ANTISISMICI
IN AMBITO PRIVATO E PUBBLICO

TÜV SÜD ISO 9001
ELENCO DI MERITO IMPRESE EDILI Regione Emilia Romagna
PROTOS SOA OGI IIIBIS

Per informazioni e contatti: Schiavina Geom. Marco cell. 338 7605745
tel./fax. 0532 846714 - schiavinamarco@libero.it - schiavinamarco@legalmail.it

Registrazione del tribunale di Ferrara n.1 del 03/01/2007 Iscrizione al ROC n. 15004
Diffusione gratuita, abbonamento gratuito.
Rimborso spese di spedizione € 19,00 annue.

Editore: Gruppo Editoriale LUMI s.a.s.
Viale Matteotti, 17 - 44012 Bondeno (FE)
Tel. 0532.894142 Fax: 0532.458098
info@gruppolumi.it - www.gruppolumi.it

facebook: Sport Comuni

Direttore responsabile: Alberto Lazzarini.
Caporedattore: Gabriele Manservisi.
In redazione: Adriano Facchini, Alessandro Lazzarini, Anna Mastellari, Augusto Pareschi, Daniele Biancardi, Geremia Riccardo Bizzarri, Federica Zurlo, Francesco Lazzarini, Franco Menghini, Isabella Masina, Leonora Guerrini, Monica Mantovani, Raffaella Brandoli, Riccardo Forni, Rita Molinari, Silvia Accorsi, Simonetta Beccari, Valerio Vassalli, Veronica Farioli, Vincenzo Brandolini.

Hanno collaborato:
Amedeo Marcello Vancini, Andrea Mazzoni, Andrea Zappaterra, Benito Lanzoni, Fabio Manzi, Fiammetta Stori, Giorgio Bianchi, Ivan Zironi, Jessica Ferioli, Lanfranco Giordani, Laura Gozzi, Luca Mazzoni, Luca Zironi, Maria Masini, Matteo Vaianella, Melissa Muzzioli, Michele Manni, Mirko Rimessi, Paola Breveglieri, Roberto Cavicchi, Roberto Ramponi, Sergio Mastropasqua, Silvana Onofri, Simone Pedrazzi, Valerio Marconi.

Redazione, grafica, stampa:
Viale Matteotti, 17 - Bondeno.
Redazione: redazione@sportcomuni.it
Grafica: grafica@sportcomuni.it
Per la tua pubblicità contattaci a:
comunicazione@gruppolumi.it
spot@sportcomuni.it - tel. 0532 - 894142

Questo periodico è aperto a quanti desiderino collaborarvi ai sensi dell'art. 21 della Costituzione della Repubblica Italiana che così dispone: "Tutti hanno diritto di manifestare il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni mezzo di diffusione". La pubblicazione degli scritti è subordinata all'insindacabile giudizio della Redazione; in ogni caso, non costituisce alcun rapporto di collaborazione con la testata e, quindi, deve intendersi prestata a titolo gratuito. Notizie, articoli, fotografie, composizioni artistiche e materiali redazionali inviati al giornale, anche se non pubblicati, non verranno restituiti.
***N.B.** Si declina qualsiasi responsabilità per eventuali errori, imprecisioni ed omissioni che potranno essere presenti nella pubblicazione. Qualora dovessero essere segnalati degli errori, si provvederà ad evidenziarli tramite una errata corrige alla prima pubblicazione utile*

Sotto l'Alto Patrocinio di: Ministero delle Politiche Giovanili e Attività Sportive, Provincia di Ferrara, Ferrara terra e acqua, C.O.N.I. Ferrara, Panathlon International, ANAOAI (Associazione Nazionali Atleti Olimpici Azzurri d'Italia), UNASCI (Unione Nazionale Associazioni Sportive Centenarie Italiane), C.S.I. Ferrara, U.S.S.I, Comuni di: Bondeno, Cento, Ferrara, Mirabello, Poggio Renatico, Sant'Agostino e Vigarano Mainarda.

POGAS Politiche Giovanili e Attività Sportive · Provincia di Ferrara · Comune di Ferrara · Comune di Bondeno · Comune di Cento · Comune di Mirabello · Comune di Sant'Agostino · Comune di Vigarano Mainarda · Comune di Poggio Renatico · CONI · USSI Unione Stampa Sportiva Italiana · Ferrara terra e acqua · UNASCI

GRUPPO EDITORIALE LUMI
Editoria
Comunicazione
Eventi
Pubblicità

Questo periodico è associato all'Unione Stampa Periodica Italiana

Questo giornale è stato stampato interamente su carta riciclata

SPORT COMUNI E' DISTRIBUITO GRATUITAMENTE PRESSO LE MIGLIORI EDICOLE, FARMACIE, CENTRI SPORTIVI (PALESTRE, PISCINE, CAMPI SPORTIVI...) E LE SCUOLE DEI TERRITORI DI FERRARA, BONDENO, CENTO, MIRABELLO, POGGIO RENATICO, SANT'AGOSTINO, VIGARANO MAINARDA, PIEVE DI CENTO, CASTELLO D'ARGILE, SAN MATTEO DELLA DECIMA, FINALE EMILIA, FELONICA E FICAROLO

Anno 2007:

Un anno corposo quello raccontato su Sport Comuni del 2007 che vide innanzitutto le pagine piene di notizie provenienti dalle associazioni sportive bondenesi - allora in numero di 35 - e che negli ultimi mesi dell'annata **arrivò a toccare, dal punto di vista redazionale e distributivo**, anche i territori di **Poggio Renatico, Vigarano e Mirabello**.
Una partenza ricca di entusiasmo e di ricerca, per essere ovunque e raggiungere tutti, suggellata dalla partecipazione con uno stand alla importante fiera del fitness Rimini Wellness, vetrina promozionale di spicco. Riportiamo qui sotto qualche foto che rinnova e solletica la memoria di ciò che è stato: ricorderemo riconoscimenti e anniversari come i 30 anni dell'Atletica, i 60 della Sancarlese o il primo anno di lavoro per il **Comitato "*Chi gioca alzi la mano*"**, ad oggi trasformato in Polisportiva; faremo emergere anche le interviste a personaggi di rilievo in ambito sportivo e della comunicazione, non solo di Bondeno, anticipando la necessità di apertura al globale:tra le prime quella a Luca Pancalli, al tempo commissario straordinario della FIGC e dal 2013 al 2014 presidente del settore giovanile

Michele Savriè, 22 anni all'epoca della foto, già tre volte Campione del mondo di canottaggio

Polisportiva Ponte Rodoni

Luca Pancalli

Una delle formazioni under 18 durante lo "Slam Day" di Bondeno

Francesco Conconi

ASD Agonistica Volley AVIS-AIDO under 16 femminile di Bondeno

Adriano Bonini

In alto a sx: Sita, Bergamini, Stella, Marchetti, Fabbri, Savonuzzi. ULn basso: Vassalli, Benetti, Lorenzini, Giovanardi e l'allenatore Melloni.

Il gruppo Ju Jitsu della palestra di Mirabello

da dove tutto ebbe inizio

e scolastico della stessa o a Lorenzo del Boca, già Presidente Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti.
Interessanti le rubriche del prof. Francesco Conconi e del dott. Daniele Bolognesi, così come la duratura pagina di Sport Art che apriva il 2007 con un racconto del giovane autore locale, ad oggi fresco di laurea, Carlo Costanzelli.
Apprendiamo con piacere delle collaborazioni che perdurano tutt'ora, come quella con l'AUSL Ferrara che interessò i lettori attraverso la prima rubrica ***Informasalute*** dedicata a Sport e Diabete.

Lo stand di Sport Comuni a RiminiWellness

Eventi

DA BONDENO UNA LEZIONE DI MARKETING AGROALIMENTARE

Dalla capitale delle sagre un messaggio di attualità: il g-local

Il neonato "Comitato Chi gioca alzi la mano"

Ermanno Poluzzi, pugile bondenese

Gibi Fabbri

Achille Superbi

Eventi Bondeno

TIFO, ENTUSIASMO E GOL A GRAPPOLI: IL SUCCESSO DEL 17° BABY GOAL

Una splendida manifestazione costruita sull'impegno e la dedizione di tanti volontari

CARLO COSTANZELLI

La squadra Vassalli Vigarano Basket Under 14-15

Federico Taddia con la nuotatrice Federica Pellegrini

La testata autografata da Carlo Rambaldi

A dx La rosa della squadra Hockey Club Bondeno 2007 composta: Portieri: Bacchiega e Bolognesi. Difensori: Alvisi, Andreoli, Ghisellini, Guerzoni, Guidorzi, Pritoni, Tartari, Vicini, Chilovi. Centrocampisti: Bassini, Iorio, Kripak, Marcellini, Pirani, Stefano Santini, Sofritti, Tassinari. Attaccanti: Bartneuski, Belletti, Coni, Della Motta, Fedossenko, Fiocchi, Galli,Giacomo Santini.

Maria Elena Tassinari vincitrice del Torneo Under 12 FIT

L'intervista a Gianni Morandi all'arrivo della Maratona delle Quattro Porte di Pieve di Cento (BO)

Rosa Alberoni

I 60 anni della Sancarlese ciclismo

L'angolo del teenager

Gli adolescenti e lo sport

Da un'indagine sulla pratica dello sport da parte dei giovani tra i 13 e 14 anni fatta dalla Società Italiana di Pediatria su abitudini e stili di vita, è emerso che quasi il 40% degli adolescenti italiani non pratica alcuna attività sportiva e la percentuale sale al 44% per quanto riguarda le ragazze. Un adolescente in questa fascia d'età dovrebbe praticare almeno un'ora al giorno di attività fisica oltre a quella da programma scolastico, che non significa per forza agonistica, ma anche correre con gli amici in un parco. Mi sembra che al giorno d'oggi l'attività fisica sia ancora più necessaria considerando lo stile di vita molto sedentario di noi adolescenti italiani, non a caso sta sempre più crescendo il problema dell'obesità infantile con grande aggravio di spese per le strutture sanitarie; si potrebbe dire "*più sport meno malattie*". I ragazzi che si avvicinano allo sport con l'ambizione di diventare dei campioni difficilmente continueranno quando si renderanno conto che sarà solo uno su "*mille*" a diventare un campione, ed è questo il problema per cui i giovani di oggi preferiscono giocare ai videogame piuttosto che praticare attività fisica all'aperto. Penso che lo **sport** per gli adolescenti come me sia essenziale e che vada preso come un **divertimento**. Fortunatamente gli amici che frequento praticano molta attività fisica, per lo più basket, calcio, nuoto, tennis e non mi sembra vero che il 40% dei ragazzi della mia età non pratichino nessuno sport. La cultura verso il buono sport deve ancora fare grandi passi!

Geremia Bizzarri

Evento

Sesto Galà della Ginnastica Ritmica

E' ormai alle porte il **6° Galà della Ginnastica Ritmica**, in programma **sabato 20 febbraio** al Pala Hilton Pharma di Ferrara. Protagoniste anche quest'anno le bravissime campionesse del mondo, le "Farfalle Tricolore", che a breve partiranno per il Brasile per affrontare la sfida di Rio 2016.

La squadra nazionale è un vanto per l'Italia, avendo vinto ben 126 medaglie, tra titoli mondiali ed europei; per citare gli ultimi traguardi raggiunti, un secondo posto alle Olimpiadi di Atene del 2004 e bronzo a Londra 2012, nella 30esima edizione dei Giochi. «*E' ormai una tradizione, anche scaramantica, per le "Farfalle" e la loro allenatrice Emanuela Maccarani* – rivela con orgoglio **Livia Ghetti**, responsabile tecnico dell'Associazione Ginnastica Estense O. Putinati che organizza il Galà - *presenziare a Ferrara per questo evento atteso da tanti appassionati. Dopo l'ottima esibizione a Stoccarda lo scorso settembre, che ha prodotto un oro ai 5 nastri e l'accesso diretto ai Giochi Olimpici di Rio de Janeiro, le ginnaste verranno a Ferrara a mostrare, per la prima volta in assoluto, il loro programma di gara olimpica. E' un grande onore per noi e una irripetibile opportunità per la città di Ferrara*». Tra le atlete titolari c'è **Alessia Maurelli**, 19 anni, allieva di Livia Ghetti e idolo delle giovanissime promesse ferraresi della Ginnastica Estense, che attendono trepidanti di poterla incontrare e di condividere la serata di Gala con le azzurre, portando in scena loro esibizioni e repertori. Ulteriore soddisfazione per l'Associazione ferrarese: è di pochi giorni fa la notizia che una sua talentuosa atleta, **Veronica Minezzi**, è stata **convocata in prova dalla F.G.I.** per allenarsi con le altre azzurre all'Accademia Internazionale di Desio.

Al Galà del 20 febbraio si esibiranno anche due individualiste della Nazionale italiana, *Veronica Bertolini*, campionessa agli Assoluti degli ultimi 3 anni e *Alessia Russo*, vice campionessa d'Italia.

Convocazione assemblea
Ass. s.d. CSR JU JITSU ITALIA

Sezione di Ferrara, presso la sede sociale in Ferrara, Via Zucchini 23c, in prima convocazione il 22.3.16 ore 9, ed in seconda convocazione alle ore 21 si riunisce l'assemblea dei soci per esaminare e deliberare sul seguente

O.D.G

1) approvazione bilancio 2015
2) nomina o conferma consiglio direttivo
3) approvazione bilancio preventivo 2016
4) varie ed eventuali.

F.to Il Presidente"

non tutti sanno che...

IL 29 FEBBRAIO: Il normale calendario gregoriano di 365 giorni in realtà non è esatto. Un anno solare, per la precisione, è composto da circa 365,25 giorni (cioè 365 giorni e 6 ore). Vista l'impossibilità di tenere traccia delle 6 ore aggiuntive ogni anno, si è deciso di accumularle e di inserire ogni 4 anni un ulteriore giorno a fine febbraio, rendendolo lungo 29 giorni anziché 28 (se moltiplichiamo le sei ore per quattro anni, infatti, abbiamo un giorno intero). Per essere più precisi, comunque, anche costruendo in questo modo il calendario abbiamo un piccolo sfasamento rispetto all'anno solare (o anno tropico), cioè rispetto al tempo che il Sole impiega a tornare nello stesso punto dopo un giro completo, per cui il Sistema Internazionale lo ha stabilito nella misura di 365,2422 giorni. Lo "scarto" ogni anno risulta quindi essere di 5,8128 ore (5 ore 48 minuti e 46 secondi) e non di 6 ore, con una differenza di 11 minuti e 14 secondi. Il calendario gregoriano tiene conto anche di questa diminuzione: ogni 400 anni, elimina 3 anni bisestili. Non risulta ancora essere estremamente preciso, però i secondi in eccesso diventano così solo 26.

Centenario

Contribuisci alla storia del pattinaggio

Quest'anno a Ferrara è un anno di ricorrenze, anche sportive, e quella che vi vogliamo segnalare è quanto mai interessante. Con "***Ferrara 1915 2016 – 100 anni di storie a rotelle***" si festeggia un secolo dalla prima manifestazione internazionale di pattinaggio in Piazza Ariostea, uno dei "*teatri*" prediletti di questo sport. In vista della grande festa che si terrà proprio in piazza Ariostea in occasione del 43° Trofeo Internazionale del Lavoro il prossimo 1°maggio, i promotori dell'iniziativa Vittorio Bruni (Pattinatori Estensi) e Mirko Rimessi (Nuova Accademika) stanno raccogliendo quanto più materiale possibile al fine di realizzare una pubblicazione celebrativa e una mostra. Per farlo sono alla ricerca dei piccoli tesori che ognuno di noi può avere in soffitta o cantina legati a questo sport che ha coinvolto almeno un ferrarese su 3. Soprattutto delle associazioni sportive della provincia, quali Vigarano, Poggio Renatico, Cento,... mentre Mirabello ha fatto un enorme passo avanti grazie agli albi dell'indimenticato prof. Bianchi. La **dead line** fissata per l'invio materiale è il **15 marzo** e sempre entro la stessa data si potrà consegnare anche materiale artistico di propria produzione per il concorso a tema "*Ferrara e il Pattinaggio, 100 anni d'Amore*" che verrà premiato sempre il 1° maggio. Per maggiori informazioni ci si può collegare alla pagina FB "Pattinaggio Frares" oppure scrivere a ferrarainline@live.it o chiamare il 389.4480719.

1946 Piazza Ariostea (Collezione Vittorio Bruni)

La prima squadra di Hockey a rotelle di Ferrara (Collezione Vittorio Bruni)

Atletica

CUS Ferrara si ferma alle batterie

Lo scorso fine settimana il Palaindoor di Ancona ha ospitato il Campionato Nazionale FIDAL per categorie Juniores e Promesse, a cui hanno partecipato, per il CUS Ferrara, **Alice Bizzarri** e **Nicola Boscoli**. Terminata con le batterie l'esperienza di Alice, comunque soddisfatta nei suoi 60 m piani nei quali ha reso al meglio del proprio potenziale. Leggera delusione per Nicola che nei 60 m ostacoli non è entrato nella semifinale per soli 2 centesimi. «*Hanno dimostrato comunque un buon allenamento invernale; tutto fa sperare in una promettente stagione outdoor per entrambi*», ha commentato l'allenatore **Montanari**.

Baskin

L'integrazione scende in campo

A Ferrara, l'8 marzo, il baskin festeggia tre anni della sua presenza alla UISP, questo ha permesso nel 2013 di passare dall'essere un'attività a scopo ludico ricreativo, ad un impegno agonistico competitivo. Il termine baskin è l'unione di basket ed integrato. La sua particolarità è riuscire ad unire giocatori normodotati con atleti che presentano qualsiasi genere di disabilità, mentale o fisica, in un'unica squadra. I fondamentali del basket, le regole adeguate ai giocatori e il campo leggermente modificato, permettono ad ogni atleta di trovare il suo spazio, mettendo a disposizione dei compagni le proprie abilità e competenze: ognuno è realmente indispensabile per la riuscita dell'azione.
Matteo Vaianella, responsabile del baskin a Ferrara e membro della A. S. D. Sport Integrato Ferrara, allena il Calimero Baskin Team, l'unica in città. Il gruppo misto, formato da circa 25 ragazzi tra i 16 ed i 24 anni, si allena ogni venerdì pomeriggio alla palestra dell'istituto Monti. Vi è un secondo gruppo, a Jolanda di Savoia in provincia di Ferrara, sempre allenato da Vaianella, formato da persone tra i 35 ed i 60 anni.
"*Il baskin è per gli atleti e per le famiglie un vero beneficio* - spiega Vaianella - *il praticare attività fisica in gruppo aiuta i ragazzi ad acquisire più autonomia e libertà di quella che avrebbero vivendo sempre nelle proprie case. L'allenamento è, per molti, la sola attività fisica della settimana e questo rappresenta un ottimo sfogo per gli atleti ma anche per le famiglie che hanno la possibilità di affidare i propri ragazzi a un ambiente protetto e condividere con altri genitori i successi e le difficoltà dei figli*".
Il calendario è molto fitto per il Calimero Baskin Team, che sarà impegnato a marzo nel triangolare organizzato dalla sezione sportiva della scuola superiore "G. Carducci", presso il Palazzo delle Palestre a Ferrara. Altri due progetti appena attivati all'istituto Marco Polo e alla scuola media Matteo Maria Boiardo, vedono coinvolte in totale quattro classi: sono due percorsi sulla disabilità e lo sport, tematica affrontata promuovendo il gioco del baskin. L'appuntamento più importante per il quale si stanno allenando gli atleti del Calimero Baskin Team è il torneo regionale organizzato dalla A. S. D. Sport Integrato Ferrara che si svolgerà a Ferrara nel mese di marzo.
Calimero Baskin Team non si limita a partecipare a tornei, ma svolge attività che la aiutano a crescere come gruppo; spesso infatti i ragazzi si concedono una piccola vacanza per incrementare l'affiatamento ed il buon clima del team.

<<< segue da pagina 1

- essere d'ispirazione anche nel presente, con le dovute evoluzioni; nonostante il periodo non facile, non bisogna smettere di credere nelle proprie idee e nel potenziale che esse possono avere nello sviluppo di un'*impresa*, questa volta intesa in senso giuridico, o di una *rete d'imprese*, uno strumento giuridico-economico piuttosto recente che, attraverso la sottoscrizione di un contratto, mette insieme diversi soggetti con capacità specifiche che collaborano secondo un programma e un obiettivo comune, accrescendo individualmente e collettivamente la capacità innovativa e la competitività sul mercato delle imprese partecipanti. Per favorire queste aggregazioni, o la nascita anche di una singola realtà aziendale, esistono fortunatamente diversi bandi, della regione Emilia Romagna o della Comunità Europea, pronti a dare una mano ai meritevoli che non si arrendono e fornire un contributo rilevante alla crescita dell'economia e dell'occupazione locale. Uno di questi è Por Fesr 2014 – 2020, nuova programmazione europea di sviluppo regionale che si concentra su sei priorità d'intervento: l'Asse 1, in partenza il 1 marzo, ha una dotazione finanziaria di oltre 6 milioni di euro e si rivolge alle piccole e micro imprese (incluse società consortili e cooperative sociali) per favorire la nascita di **start up innovative tecnologiche e digitali** nei campi dell'industria creativa, del wellness e dell'innovazione sociale e dei servizi ad alta intensità di conoscenza; l'Asse 5 intende valorizzare (domande dal 22 febbraio) gli **attrattori naturali, artistici e culturali** che, per rilevanza strategica, sono in grado di migliorare la **competitività turistica** dei territori interessati. Sicuramente due opportunità da valutare e considerare attentamente nel nostro territorio, colpito ma non affondato da un grave terremoto.
Ancora una volta ritorna il pensiero alla base della parola *impresa*: rischiare, assumersi una responsabilità, guardare avanti, raggiungere uno scopo, contribuire a fare e cambiare la storia economica del territorio. Vogliamo riempire la nostra nuova rubrica "*Play Valley*", presente su Sport Comuni dal numero scorso, di persone così, giovani talentuosi e coraggiosi, che hanno trasformato il loro "**eureka**" in qualcosa di concreto e che possano essere loro, questa volta, di esempio e ispirazione per molti altri a venire che possano dire "*ce l'ho fatta! E l'ho fatto qui, in Italia, nei territori del cratere post sisma, investendo tempo e forze, ma trovando tutte le risorse che mi servono, le expertise e le condizioni di sistema favorevoli alla nascita e allo sviluppo della mia grande, eroica* ***IMPRESA***"

Danza moderna

3° posto nei Campionati Italiani Assoluti

Un adolescente dal talento artistico

Ivan Zironi, classe 2000 di Marrara, è uno studente dell'Istituto d'Arte "*Dosso Dossi*", ma fuori dalla scuola coltiva da diversi anni un hobby che lo sta formando ulteriormente agli aspetti dell'arte e della disciplina: la danza moderna. "*Fino dall'età di 4 anni*" ci racconta il padre orgoglioso del figlio "*amava molto ballare e fu notato, durante una sagra di paese, da un maestro di balli latino-americani che lo invitò ad iniziare un corso*"; dopo circa cinque anni di allenamenti volti a partecipare a gare di coppia, la famiglia decise di fargli cambiare disciplina, per consentirgli di emergere: in seguito ad una breve esperienza nel *boogie woogie*, è approdato in modo altrettanto fortuito nella danza accademica dopo aver conosciuto la sua attuale insegnante Mirna Marchetti che insieme ad Anna Marchi lavora presso la scuola *Alter Arte* di Ferrara. "*Ivan è parso fin da subito nelle competizioni di più basso livello un possibile talento*" ci spiega la direttrice artistica Marchetti "*ha fatto una scalata veloce di categoria*"; pur avendo 15 anni, infatti, Ivan concorre con gli Over 16 e si è **aggiudicato**, a fine gennaio, **il 3° posto ai Campionati Italiani Assoluti** di Rimini per la disciplina **show dance** con la coreografia intitolata "*Il Lume della Conoscenza*" (particolare nella foto): l'esibizione, che "*si richiamava al tema dell'illuminismo*" spiega ancora Mirna "*prevedeva l'ingresso con una benda nera sugli occhi che veniva tolta dal ballerino dopo essere inciampato su un libro: il protagonista accendeva poi una lampada, simbolo dell'uscita dall'ignoranza, diventando quasi succube della conoscenza*." Non è l'unico riconoscimento ottenuto dal giovane ballerino; Ivan Zironi infatti ha avuto una **menzione al merito da parte di osservatori di alto livello** quali Monica Ratti e Vilma Battafarano durante i Campionati Regionali dell'anno 2015, consentendogli una borsa di studio messa a disposizione dal Comitato Regionale FIDS Emilia Romagna e portandolo ad esibirsi come talento all'importante Concorso DanzaSì di Roma. Le discipline in cui Ivan si allena costantemente per quattro volte a settimana, sono precisamente **show dance**, **jazz dance** e **modern contemporary**: "*Ci vuole molta tenacia*" afferma Mirna "*per far fruttare al meglio le doti innate che Ivan possiede*", uscire dalla pigrizia che può accomunare gli adolescenti spesso ricchi d'inconsapevoli potenzialità da curare "*Ivan ha tutte le capacità fisiche necessarie, e anche l'aspetto viene a suo favore; come insegnante lo spingo ad uscire dalla scuola e a fare esperienze anche con altri professionisti per affinare queste doti*". Sport Comuni augura ad Ivan di continuare a percorrere con soddisfazione il *disegno* della danza, seguendolo nei prossimi appuntamenti: la Coppa Emilia Romagna del 28 febbraio, i Campionati Regionali di aprile, e i nuovi Campioni Italiani Assoluti a Rimini nel mese di luglio.

Ivan presso la nostra redazione

Silvia Accorsi

Tiro tattico sportivo

Lealtà verso gli avversari

La regola dei R.O.W.

Anche i Ravens of War, o in breve R.O.W., parteciperanno alla Fiera Nazionale del Soft – Air a Ferrara, a metà Febbraio. L'associazione sportiva dilettantistica, registrata al CONI e affiliata ASI, ha sede a Sant'Agostino ed è composta da associati provenienti da Ferrara e provincia, Bologna, Sermide e Comacchio; in tutto 9 per il momento, con tanta voglia di crescere e avere nuovi colleghi con cui "giocare alla guerra". Il soft-air, o **tiro tattico sportivo**, è infatti una attività ludico/ricreativa ma anche sportiva basata su tecniche e tattiche di tipo militare: i softgunners utilizzano delle armi del tutto simili a quelle da fuoco ma che sparano pallini di plastica o altro materiale biodegradabile, nel pieno rispetto dell'ambiente, del tutto innocui per i partecipanti anche se ci sono comunque rigide norme di sicurezza da seguire durante il gioco. «*L'equipaggiamento di un giocatore può essere abbastanza costoso* – spiega **Valerio Marconi**, Presidente dei Ravens of War – *dipende dalla qualità che si ricerca; all'inizio, è comune dirigersi verso acquisti low cost, che però peccano in qualità e, in particolare per le armi, fanno perdere tempo in modifiche e manutenzione. Ci sono molti negozi specializzati dove poter fare acquisti di ogni tipo e necessità*». I "corvi", attivi dal 2007, partecipano alla Ferrara Soft Air Fair da 8 anni per promuovere la propria associazione e le proprie attività; dall'anno scorso, in collaborazione con altri due team ferraresi, *Ultima Legione* di Portomaggiore e *Doomtroopers* di Ferrara, organizzano presso il padiglione 5 un'area di tiro per far provare agli avventori il brivido dell'impugnare un arma. Per quanto riguarda le attività prossime, i R.O.W. saranno il week end del 25 Aprile a Monsano (AN) per un evento nazionale, il secondo weekend di Maggio organizzano poi – assieme alle due associazioni sopracitate e alla *Black Jack Ferrara* con le quali formano il "Coordinamento Soft Air Ferrara" – una **24 ore di Military Simulation che si terrà a Casola Valsenio (RA)**, aperta ad altre squadre per un massimo di 150 partecipanti. Per informazioni: info@ravensofwar.net

R.B.

Solidarietà

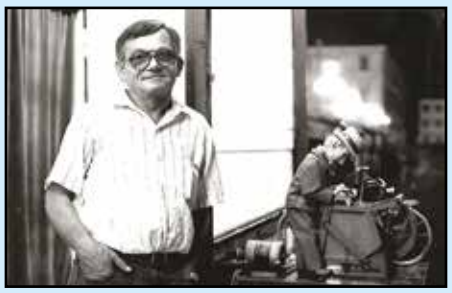
Fiera Internazionale del Soft-Air

Domenica 14 febbraio presso Ferrara Soft Air Fair ci sarà "**Combat per la Fattoria**", torneo junior di softair per ragazzi nati tra il 1999 e il 2002, il cui ricavato sarà devoluto all'associazione "Dalla terra alla Luna" che si occupa di autismo. L'evento solidale si inserisce all'interno del primo appuntamento ferrarese con la **Fiera Internazionale del Soft-Air** che si terrà il **13-14 febbraio** presso il Centro Fiere e offrirà a tutti gli appassionati prove di tiro, gare a premi, stand con accessori e attrezzatura specializzata e la presenza di numerose associazioni di softair ferraresi e non. Il prossimo appuntamento dell'anno con la Fiera del Softair sarà l'8-9 ottobre.

Amarcord

Il bondenese **Mario Vergnani** era a tutti noto come "*Galet*" per via delle origini della sua famiglia proveniente da Gallo. Il suo ingegno e la sua creatività si manifestarono già negli anni 30 (era nato nel 1909) attraverso la realizzazione di un "*teatrino meccanico*" nel quale, grazie ad un motore, a decine di cinghie e a congegni meccanici vari, si muovevano i personaggi da lui creati; si trattava di artigiani e contadini intenti nei loro tipici lavori, ma anche scene di vita domestica. Nel corso degli anni aggiornò e migliorò continuamente questa sua creazione portandola in mostra per tutta Italia e anche all'estero. Meno conosciuta, ma non per questo meno interessante, una sua creazione dei primi anni 50: si trattava di una locomotiva in miniatura realizzata a mano, era dotata di alcuni vagoni in grado di accogliere diversi bambini e posizionata su un percorso circolare comprensivo pure di stazione. L'impianto fu posizionato per un breve periodo nella zona detta "Ponte Motte", vicino alla sua residenza, esattamente all'incrocio tra Via Provinciale e Via Vigarano (oggi Via Fermi), era quello un punto strategico, proprio di fronte alla trattoria della "Ruseta", dove qualche anno dopo il nipote Beppino Calanca vi impiantò i primi giochi da bocce e successivamente vi fu realizzata la "*Bocciofila Bondenese*" tuttora esistente.

Marco Dondi



Evento

Torneo del campanile

Lo scorso 24 gennaio si è svolto un mini torneo di calcetto a favore dei lavori di ristrutturazione del nostro Duomo. Michele Zambelli, l'organizzatore, ha coinvolto qualche amico nello sport che da sempre unisce tutti anche a livello amatoriale. Quattro le squadre partecipanti di cui riportiamo il nome dei loro capitani: per i **Quarantenni** Francesco Menghini, per i **Trentenni** Stefano Boschetti, per i **Ventenni** Emanuele Benetti e per gli **Under 20** Alex Raimondi. Le prime tre hanno disputato un combattuto triangolare che ha visto la supremazia dei Trentenni in ogni scontro; il gruppo di Raimondi, che portava elementi dalla ASD Bondeno Calcio, ha quindi disputato la finale con un risultato di 5 a 3.

Chiara la volontà di concorrere per divertirsi da parte dei Quarantenni, che sfoderava in campo ex giocatori di categoria insieme a dilettanti o appassionati sostenitori dell'iniziativa: da ricercarsi un maggiore affiatamento!

Zambelli, catalizzatore della sua squadra fino alla fine, riporta che la quota di partecipazione di ogni giocatore ha permesso complessivamente la raccolta di 250 euro, donati interamente alla parrocchia; un ringraziamento al Comune e alla disponibilità del Vicesindaco Saletti che hanno patrocinato l'evento concedendo l'uso gratuito della palestra "A. Bonini".

Il torneo di beneficenza sarà ripetuto il prossimo mese di maggio all'aperto presso il campo polivalente della parrocchia: si vogliono per l'occasione coinvolgere almeno due squadre femminili che possano disputare un match sempre nello stesso spirito goliardico, ma immaginiamo non meno agguerrito.

Silvia Accorsi

Under 20

Ventenni

Trentenni

Quarantenni

Nuoto sincronizzato

Sezione Sincro - Danzando in acqua ad alto livello

Grande performance per la **sezione Sincro** della Polisportiva "Chi gioca alzi la mano" che domenica scorsa, presso la piscina di Lugo, ha qualificato 16 atlete per i prossimi Campionati Italiani. Nella gara regionale FIN di obbligatori (scoglio duro per le atlete di nuoto sincronizzato) i giudici assegnano punteggi per la tecnica acquisita nelle varie figure richieste, ricercando la perfezione dell'esecuzione, la pulizia del movimento, l'altezza delle verticali, la forza esplosiva e la velocità. Alcune atlete non solo hanno staccato il pass per gli italiani ma, addirittura, si sono qualificate per la categoria superiore alla loro come **Giovanna Ottoboni**, **Greta Garbellini**, **Chiara Sitta** (prima in classifica) e **Matilde Maria Neri** (seconda). Terzo posto nella *categoria assoluti* per **Marina Vitali** che vedremo in tv a marzo nei Campionati Assoluti di Cuneo assieme alle atlete della nazionale italiana! Un plauso quindi anche a Ginevra Bellini, Sara Casetti, Veronica Malorzo, Martina Lupi, Ilaria Malfitano, Giulia Ferrari, Giulia Cogorno, Ludovica Luetti, Viola Ferrari, Elettra Cavalli, Dounia Boukhmis. Miglioramenti tecnici per le altre partecipanti Gloria Ramazziotti, Carlotta Di Capua, Marwa Zinoubi, Sara Menini, Andrea Silvia Marzola, Consuelo Schincaglia, Maria Carla Culatti e Alice Navarra. Dulcis in fundo, mentre le sincronette davano il meglio di sé in acqua, sul bordo vasca è giunta una bella notizia: la **convocazione ufficiale per il giudice Jessica Ferioli** a presenziare, appunto in veste di giudice federale, ai Campionati Assoluti che si svolgeranno a Cuneo...La città di Bondeno può sicuramente esser fiera di questa eccellenza sportiva!

Chiara Sitta e Matilde Maria Neri

Martina Vitali

Laura Gozzi

Convocazioni

Un giudice matildeo ai Campionati Italiani Assoluti

Jessica Ferioli, bondenese doc, studentessa del Corso di Laurea Magistrale in Management presso l'Università degli Studi di Reggio Emilia, ci racconta in modo brillante la salita verso il raggiungimento di un traguardo importante: il brevetto di **Giudice Nazionale per il nuoto sincronizzato**. Jessica ha cominciato ad allenarsi in vasca all'età di 9 anni, quando ancora a Bondeno non esisteva l'agonismo per questa disciplina sportiva; una passione durata oltre 10 anni, fino a diventare lei stessa allenatrice: "*affiancavo Francesca Crisci* – attuale responsabile tecnico del settore sincro – *e siccome i giudici per l'Emilia Romagna sono sempre stati pochi, mi cimentavo anch'io in questa veste durante le gare meno impegnative. Ho poi deciso nel 2010 di partecipare ad un corso ufficiale per diventare effettivamente Giudice Regionale*". Il presidente del GUG (Gruppo Ufficiali Gara) dell'Emilia Romagna ha consegnato il suo nominativo alla segreteria del GUG Nazionale per permettere alla Ferioli di proseguire il percorso: convocata a frequentare la scuola già nel 2012, Jessica ha rimandato all'anno successivo a causa del terremoto; dopo aver condotto come *giudice nazionale "in osservazione"* due gare importanti (quelle di Roma e di Padova), nel giugno 2015 ha ottenuto con soddisfazione il brevetto con la dicitura di "*Giudice Nazionale **Effettivo***". Nel prossimo mese di marzo (18-19-20) a Cuneo, Jessica Ferioli sarà pertanto impegnata ufficialmente ai Campionati Italiani Assoluti di Nuoto Sincronizzato: "*Sono un po' agitata* – spiega con entusiasmo – *perché affiancherò alcuni tra i maggiori giudici di gara internazionali e specialmente mi troverò di fronte ad atlete che potranno partecipare alle Olimpiadi di Rio: avrò quindi una certa responsabilità! Sarà di sicuro un'esperienza positiva*". Jessica porta avanti questo impegno con determinazione e passione: un bell'esempio da seguire per i giovani come lei che sanno conciliare lo sport con lo studio.

Silvia Accorsi

Anniversari

15 anni fa veniva inaugurato il Bondy Beach

L'Acquaparco Bondy Beach compie 15 anni. Prima del 2001 a Bondeno non esistevano gli impianti al coperto; ad oggi le piscine, nonostante la crisi e le difficoltà legate al sisma che hanno colpito un po' tutto il territorio, proseguono con entusiasmo le proprie numerose attività.
Auguri quindi, a tutto lo staff!

curiosità

Forse non sapete tutto del nuoto

A Bondeno c'è un gruppo di nuotatori dove l'età dei componenti è meravigliosamente varia (dai 17 ai 60 anni), ma lo spirito di aggregazione che li unisce e gli obiettivi sono comuni. Spirito goliardico di base ma quando si tratta di allenamenti non si scherza! Sono i **Master**: ne fanno parte ex nuotatori, ex corsisti o semplicemente "*gente di nuoto*" che ama l'acqua e che si vuol rimettere in gioco... Circa una ventina d'iscritti che si allenano in modo diversificato due volte a settimana.

Farmacia BENEA
Distributore di zona degli integratori per sportivi AQUAVIVA
Piazza Garibaldi, 71 - BONDENO (FE)
Tel. 0532/893175 Fax 0532/892990
www.farmaciabenea.it
info@farmaciabenea.it

Artigiani Edili Bondenesi
AEB
SERVIZI CHIAVI IN MANO
Nuove costruzioni
ristrutturazioni edili
Via Maestri, 10/A - Settepolesini di Bondeno (FE)
Tel. 347 424 00 39 artedilbondenesi@gmail.com

OFFICINE UROMOTORS
PuntoPro Autoservice
di Manservigi Stefano e Sonori Davide s.n.c.
Meccanico - Elettrauto
Tagliandi su ogni tipo di vettura anche in garanzia
Manutenzione cambi automatici - Elettrauto
Manutenzione impianti aria condizionata
Vendita ed installazione autoradio
Auto sostitutiva e/o ritiro e consegna auto a domicilio
Mappature centraline motore
Via C. Ragazzi, 7/a - 44012 Bondeno (FE)
Tel. 0532 892266

Atletica leggera

Sempre in attività

Dopo la 24esima edizione della Spadzada, gli atleti di Valerio Vassalli hanno continuato a pieno ritmo la partecipazione a gare di provincia e non solo; ne citiamo alcune: la 4° prova di Cross "Città di Ferrara", per il secondo anno disputata da circa 350 iscritti presso l'agriturismo La Florida; il 44° Trofeo Cittadella a Modena – "*una delle più belle gare nazionali*" con la partecipazione di Galliera Anna, Galliera Nicola e Pavani Tommaso -; i Cross Regionali a Scandiano, Imola, Forlì e Formigine per le categorie giovani e assoluti, con Angelini Daniele, Borghi Luciano, Galliera Nicola, Pavani Tommaso e Osti Giorgio. Come di consueto, in occasione del pranzo sociale sono state fatte le premiazioni degli atleti in base ad una classifica stilata secondo molteplici parametri: per gli Under 18 ha ricevuto il premio Pavani Tommaso e per gli Over 18 Fornasari Paola. Il presidente Vassalli annuncia con soddisfazione l'aumento dei tesserati dell'associazione, in particolare si sono aggiunti molti bambini e anche atleti provenienti da paesi limitrofi a Bondeno; già tesserata da alcuni anni e originaria di Ferrara l'instancabile maratoneta Rasicci Adele, 1° della sua categoria, che ha partecipato alla I edizione della Val di Merse Ultra Marathon a Stigliano di Sovicille (SI) . Riservata al settore giovanile, a fine gennaio è stata organizzata insieme alla FIDAL di Ferrara e con la collaborazione di Daniele Guandalini, la Indoor Provinciale nella palestra "A. Bonini". Il gruppo dei Senior invece, in questo periodo invernale, sta partecipando a tutte le più interessanti maratone: a Cittadella, Lugo, Castlemaggiore, San Bartolomeo, Modena, Bologna, Pianoro…In attesa dei prossimi aggiornamenti.

Pranzo Sociale presso Agriturismo La Florida

S.A.

Pattinaggio

Sport e Divertimento

Dopo una chiusura d'anno soddisfacente con un 7° posto nella categoria A2 per la coreografia "*Alice in Wonderland*" alla Rassegna Nazionale Gruppi Folk UISP di Vigevano; un buon piazzamento con la "*Bollywood*" del gruppo Racconto in Musica con 6 partecipanti e il pienone per il saggio di Natale al Pala Vigarano per Telethon, ASD Skate Roller ha raggiunto interessanti obiettivi anche al motovelodromo di Ferrara, il 31 gennaio, durante i Campionati Provinciali FIHP. Una prima esperienza assolutamente positiva per gli atleti della scuola che hanno partecipato: **Bisanti Francesco** e **Bisanti Stefania**, primi classificati nelle proprie categorie, poi **Pancaldi Sharon** al II posto per la cat. allieve e la medaglia del quinto posto per **Sala Eleonora**. Soddisfazione anche per gli altri atleti **Battaglioli Emanuele** e **Bisanti Sabrina**.

Il 14 febbraio sono previsti due appuntamenti: i Campionati Provinciali UISP per 16 atleti che gareggeranno presso la palestra "A. Bonini" di Bondeno e il Trofeo del Cuore di Finale Emilia per 10 ragazze che faranno il loro primo esordio agonistico e che saranno di certo in fibrillazione. Il presidente, Daniele Guandalini, sottolinea il suo compiacimento per i passi compiuti dall'ASD Skate Roller e si dice fiducioso anche per il futuro; forse grazie all'importante filosofia che sottende la scuola: "*fare sport deve essere un divertimento*" è così che la passione viene coltivata più a lungo.

S. A.

Eventi

Festival della Luce

Si è tenuto in questi giorni l'incontro sulle "Meteoriti lunari: quando la luna arriva sulla terra" tenuto da Romano Serra docente dell'università di Bologna. Il prossimo appuntamento si terrà, sempre a Febbraio, più precisamente **venerdì 26 alle ore 20.30,** con il tema "La luce in medicina: diagnostica e terapeutica", Claudio Gavioli dell'Associazione Studi Atronomici. Per il mese di Marzo sono previsti altri due incontri. **Giovedì 10 marzo** alle ore 21.00 Valeria Tassinari, dell'Accademia di Brera si occuperà di "Il Lume di Selene: il chiaro di luna nella rappresentazione artistica" . Mentre **venerdì 18 marzo,** sempre alle 21.00 Roberto Roda, del Centro Etnografico Ferrarese, ci guiderà nel suo progetto "Caino, Silvan e altri essere persi sulla luna. Un viaggio nell'immaginario popolare delle macchie lunari, dalla narrativa orale ai fumetti". Tutti gli incontri si tengono presso la "Sala 2000" di Viale Matteotti a Bondeno.

Lotta israeliana

Novità a Bondeno

Il Krav Maga – in ebraico moderno "combattimento con contatto a corta distanza" - è una disciplina di autodifesa che prende spunto dalle tecniche di combattimento delle forze speciali israeliane, e che si è diffusa in Italia a partire dagli anni '90 attraverso molteplici Federazioni che ne promuovono la pratica.
Pur non potendosi definire tale, il Krav Maga utilizza molti sistemi di combattimento e tecniche delle arti marziali tradizionali, le finalità della disciplina infatti si differenziano da quelle di Karate o simili poiché non vi sono aspetti prettamente sportivi; viene curata la preparazione fisica allo scopo di poter essere maggiormente efficaci in casi di emergenza.
La training audience a cui è rivolto il Krav Maga è composta da tutti coloro che sentono la necessità di apprendere in maniera relativamente veloce ed efficace un sistema per non soccombere in situazioni di emergenza quali aggressioni rapine o qualunque altra forma di violenza di cui si può essere vittime.
Vengono curati anche gli aspetti psicologici e fisiologici del confronto.

E' adatto alle donne, a chi non è particolarmente "atletico" o anche agli operatori della sicurezza, chiaramente adattandolo alle diverse necessità ed esigenze.
La disciplina si sta diffondendo rapidamente a livello mondiale grazie alla comprovata efficacia, rapidità nell'apprendimento e fruibilità da parte di tutti, e anche a Bondeno, da alcuni mesi, è possibile prendere confidenza con questo allenamento di carattere militare che, a seconda del livello di esperienza, attribuisce ai praticanti cinture colorate proprio come nelle arti orientali.

Sergio Mastropasqua

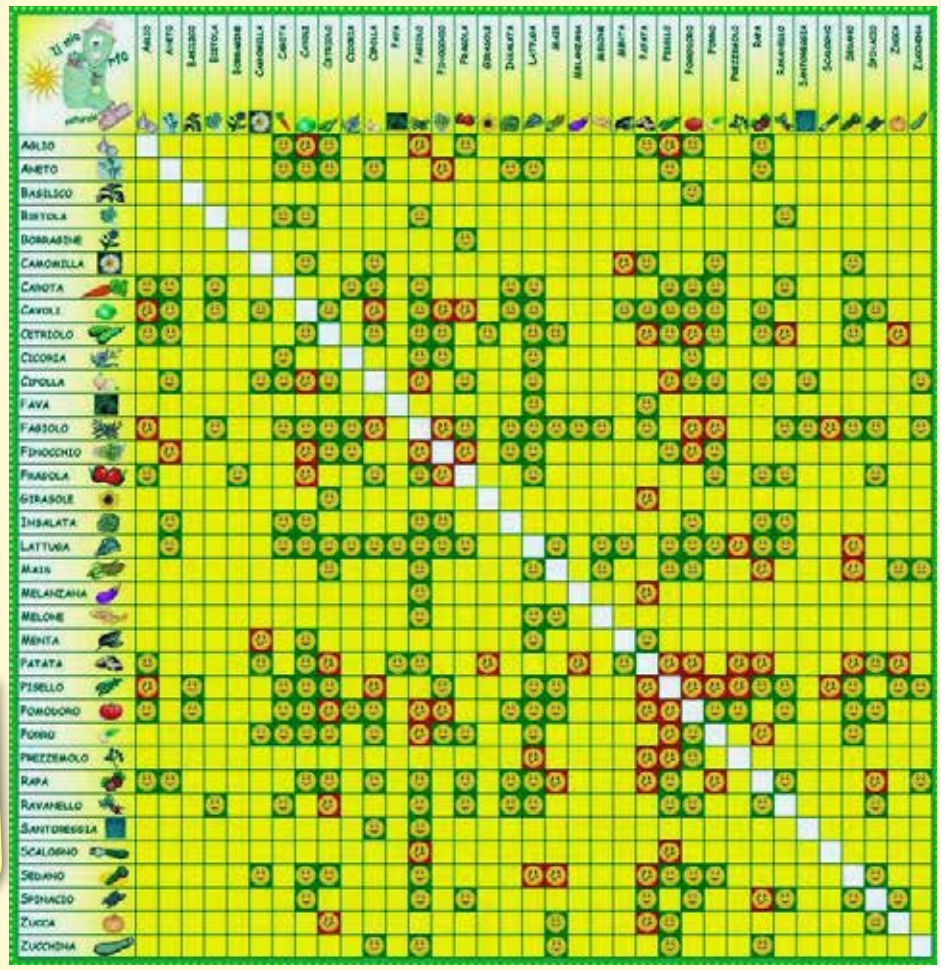
ABITARE BONDENO studio immobiliare
44012 Bondeno (Fe)-c.so Mazzini, 3/b –Tel.0532-892773-Fax 888286 – www.abitarebondeno.it

Rif. 44 - BONDENO prima periferia casa indipendente di mq. 150 su piani terra e primo oltre a sottotetto praticabile, composta di ingresso, soggiorno, cucina e pranzo separato, bagno, n°2 letto matrimoniali, letto doppia. Vani finestrati ad uso ripostiglio nel sottotetto.
L'immobile dispone in corte di ampi proservizi, di n° 2 garage ed area esclusiva recintata di ca. mq. 1100.
APE in allestimento. Prezzo trattabile **Euro 150.000**

Le consociazioni dell'orto

L'argomento di questo articolo riguarda la modalità con cui si dispongono le piante nel nostro orto secondo la teoria della consociazione.
Con il termine consociazione si intende la coltivazione contemporanea di diversi ortaggi sullo stesso appezzamento.
Questa tecnica permette di valorizzare le relazioni fra le piante, portando notevoli vantaggi. Molte piante traggono beneficio dal crescere in un ecosistema più complesso, anche se non tutte possono essere consociate .
Diamo alcuni consigli per realizzare una buona consociazione:
1) non mettere vicino piante che appartengono alla stessa famiglia.
2) mettere insieme ortaggi a ciclo breve con ortaggi a ciclo lungo.
3) non consociare piante che sfruttano lo stesso livello di terreno
4) per attuare la consociazione è più conveniente disporre le piante a file.
Con la consociazione migliora lo sfruttamento del terreno, si ottimizza lo spazio, aumenta la protezione contro l'erosione e contro i parassiti ed aumenta anche la biodiversità.
Alcuni esempi di consociazione: cipolla e carota, porro e carota, patata e spinacio, fagiolo pisello e lattuga.
Alleghiamo una tabella con le principali piante e conseguenti consociazioni e auguriamo una buona attività di consociazione!!

Paolo Antonucci e Associazione Zoe



AGRILINEA s.r.l.
Prodotti per L'AGRICOLTURA
CASA - ORTO - GIARDINO - PICCOLI ANIMALI
PELLETS, LEGNA E TRONCHETTI
Via Bondenese 135/1, Buonacompra - Cento (FE)
Tel. 051 6842552 • www.agrilinea.com

IL PROGETTO "CAVOLO CHE ORTO" PROSEGUE NEL MESE DI MARZO NELLE DATE DI SABATO 5 e SABATO 19

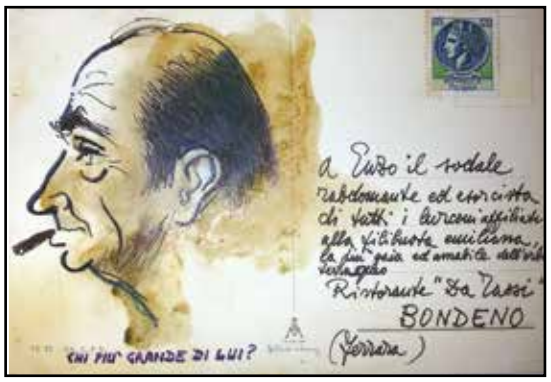
Sofritti Maurizio e figli
IMBIANCHINI dal 1976
Novità 2016
Cappotti ventilati
con varie tipologie di finitura
(ceramica, fibbra cemento, ecc...)
• Imbiancature case esterno e interno
• Decorazioni
• Trattamenti antimuffa
(Pagamenti personalizzati)
Per info:
MAURIZIO 348 2217487 | ALBERTO 349 5546443 | LEONARDO 348 9602447 | sofro21@hotmail.it

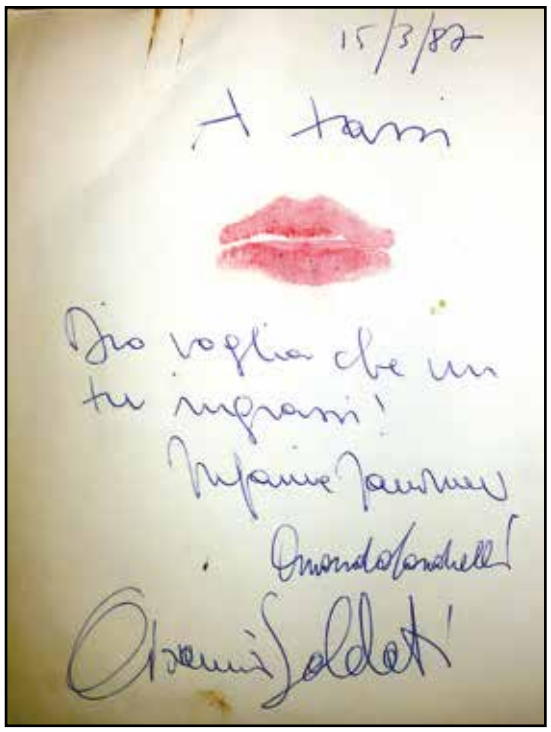
Un Centenario speciale da festeggiare a suon di piatti

Il compleanno del Cavalier Enzo Tassi

Era il 1916 quando i progenitori Augusto Tassi e Dione Garani si trasferirono in Viale Repubblica al civico 23 in un edificio munito di stazione di posta e cambio cavalli con annessa osteria fornita di cucina e alloggio. Il 14 gennaio dello stesso anno nasceva **Enzo**, l'imprenditore autoctono che trasformò i locali in quello che è ancora oggi il conosciutissimo ristorante e albergo **Tassi**, aprendo - si può ben dire al mondo - la nostra cucina locale. Il Comune di Bondeno, insieme all'Accademia Italiana della Cucina, così si esprimono nella targa commemorativa apposta sulla parete esterna dello stabile: "*Per tutta una vita dedicata con amore e competenza alla valorizzazione della cucina tradizionale ferrarese*". L'abilità e la preparazione sono ingredienti fondamentali per un'azienda di successo, doti messe in onda dal famoso reportage televisivo del 1957 con Mario Soldati; ma è indubbio che l'affezione verso ciò che si produce e verso coloro che ne sono i fruitori, gioca un ruolo essenziale per **costruire una rete di fedeli estimatori**. In occasione del Centenario del Cavalier Enzo Tassi, vi mostriamo alcuni dei ricordi che clienti e amici apponevano in un prezioso libretto posto all'ingresso del ristorante; ciò grazie alla cortesia della signora Enza Alario che prosegue, insieme alla figlia, la gestione del locale dopo la scomparsa del marito Roberto, il figlio di Enzo che sapientemente seppe condurne l'eredità fino al 2013. Tra i personaggi che hanno lasciato il loro messaggio citiamo Ave Ninchi con il suo "*W Tassi e chi lo creò*", Wilma de Angelis, Michele Placido, Giuliana De Sio, Simonetta Stefanelli ed Elio Petri. Ancora Miranda Martino, Claudio Lippi, Indro Montanelli, Michelangelo Antonioni con "*A Enzo, grande regista della cucina*"; Edoardo Vianello e Wilma Goich; Paolo Villaggio, Carlo D'Apporto, Alberto Lupo, Anita Ekberg, Cesare Zavattini, Mina, Carla Scola Camerini Giustiniani, Quartetto Cetra, Alessandro Duran, Gino Latilla…

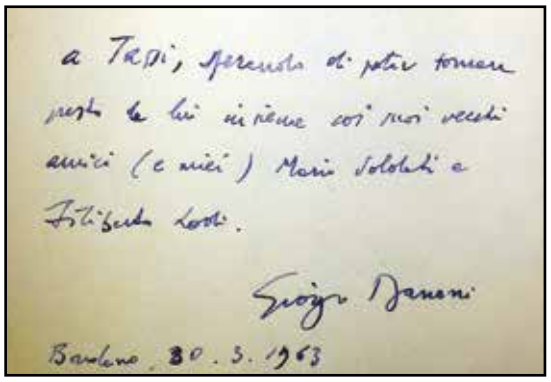
La targa e l'insegna del Ristorante Tassi



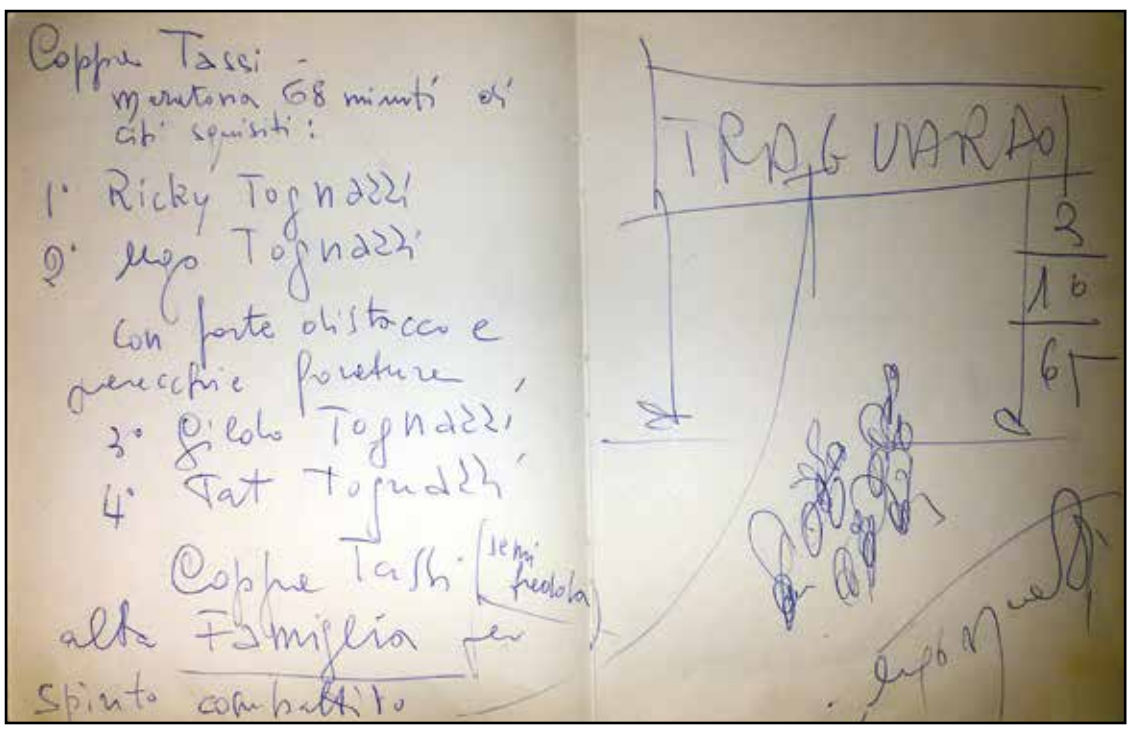


15/03/89 A Tassi Dio voglia un tu ingrassi! Stefania Sandrelli, Amanda Sandrelli, Giovanni Soldati

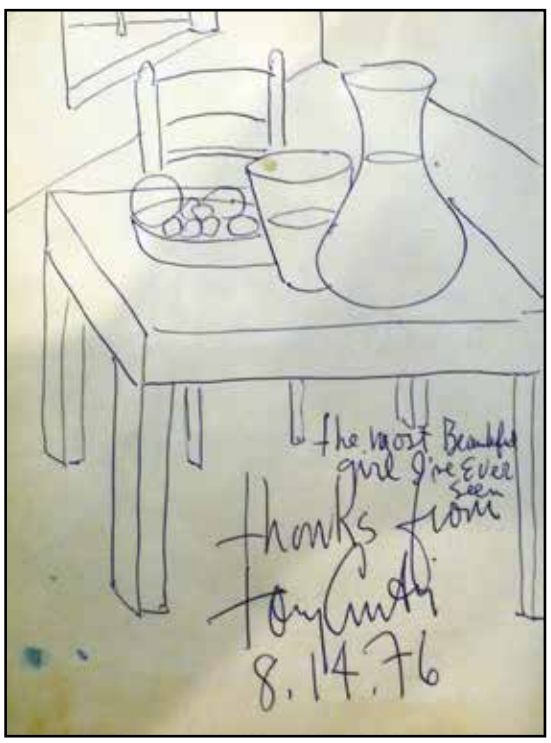
Al Sig. Enzo Tassi con tanta stima. king Kong 1977. Carlo Rambaldi



A Tassi, sperando di poter tornare presto da lui insieme coi suoi vecchi amici (e miei) Mario Soldati e Filiberto Lodi. Giorgio Bassani. Bondeno, 30.3.1963



Un divertente "resoconto" della famiglia Tognazzi



The most beautiful girl I've Ever seen. Thanks from Tony Curtis 8.14.76

LudoSport

Una storia di *"luce"* nata in Italia

Il **Light Saber Combat** sportivo è una disciplina di combattimento che si sta diffondendo molto in Italia e nel mondo. Nata con finalità ludiche, l'arte della "spada laser" prende spunto da arti marziali come l'Aikido, il Judo, il Savate e la Scherma Medievale, ma fondamentalmente si ispira ai Sette Stili di Combattimento dei film di **Star Wars**. I maestri fondatori di questo sport hanno iniziato l'avventura della **Ludosport a Milano nel 2006**, da dove si è presto diffusa con l'apertura di scuole e corsi in tutta Italia, e la promozione a livello internazionale, Europa Asia e recentemente **anche negli Stati Uniti**.

Tutto gira intorno alla filosofia di una spada con una lama senza peso, un filo a 360° che taglia tutto tranne sé stessa. La trasposizione reale prevede una lama in plastica flessibile di 1 etto circa e un impugnatura di circa 7 etti, che determina un bilanciamento del peso quindi molto diverso dalle spade normalmente conosciute. Una delle scuole affiliate Light Saber Combat Academy è proprio a Cento, attiva da Ottobre 2014 grazie alla grande passione di **Simone Pedrazzi**, istruttore di II livello di questo originale e scenografico sport. «*Sono venuto a conoscenza della Ludosport Academy nel 2008, ma ho potuto partecipare a qualche lezione solo nel 2012. Due anni più tardi ho sfruttato l'occasione di uno stage intensivo di due settimane in Abruzzo per poter ricevere la qualifica di Istruttore e portare questo sport a Cento, e successivamente anche a Bologna e recentemente a Ferrara. E' una disciplina divertente e che promuove la socialità, ma educa anche al rispetto, alla conoscenza del proprio corpo e sviluppa i riflessi*».

La regola cardine su cui si basa il Ligh Saber Combat è **Se.Cu.Ri**.: Servizio, Cura e Rispetto, concetti fondamentali per poter affrontare sia gli allenamenti che i combattimenti; ogni allievo ha un rating personale che consiste nell'accumulare punti (di esperienza, presenza e vittoria al Torneo Nazionale e ai Duelli Privati) per poter poi affrontare Stili successivi di combattimento e passare di grado (da Apprendista o Iniziato – a seconda dell'età - a Padawan, Jedi/Sith, Cavaliere e infine Maestro); negli incontri non c'è arbitro e non ci sono cicalini come nella scherma, gli sfidanti devo quindi essere onesti e auto-dichiarare il colpo subìto. Presso le ex Scuole di via Dante Alighieri, è partito quest'anno il corso Principianti con una decina di iscritti, e prosegue il corso Avanzato con circa 25 allievi; le spade sono fornite dalla Academy e, giunti a un buon livello, sono necessari guanti e conchiglia, obbligatoria per gli uomini. «*Negli scorsi mesi abbiamo fatto molti eventi, in concomitanza con l'uscita del settimo episodio di Star Wars al cinema* – prosegue Simone – *al momento ci riposiamo, ma ci vedrete presto ad eventi di Cosplayers, sfilate e dimostrazioni!*»

Non rimane che da aggiungere: "**may the force be with you**".

Info: emiliaromagna@ludosport.net

Raffaella Brandoli

Bocce

54° G.P. Baltur

80 anni compiuti da poco, ma non si può dire che la Bocciofila Centese sia frequentata solo da gente di una certa età. Sono infatti diverse le scuole superiori che hanno deciso di dedicare alcune ore della loro attività di ginnastica presso la sede di via Ugo Bassi, imparando uno sport poco praticato dai giovani ma che ha radici antichissime, si suppone addirittura in Turchia nel 7000 a.C. E' utile quindi tenere viva la **consapevolezza** di esso anche **nei ragazzi**: alcuni di loro a Cento già lo fanno, organizzando un torneo pomeridiano che si concluderà il 26 febbraio. Il gioco delle bocce va a braccetto anche con la disabilità: presso la Bocciofila Centese da tempo vengono organizzati corsi e partite con gli ospiti del Centro *Pilacà* e delle Associazioni *Coccinella* e *Gruppo Verde*.

Il **28 febbraio**, infine, la Bocciofila Centese ospiterà le premiazioni del **54esimo G.P. Baltur**, torneo che ospiterà oltre 60 coppie nel tre categorie; al pomeriggio, le coppie che hanno superato i vari gironi si ritroveranno a Cento dove saranno premiate con vari riconoscimenti, tra cui **4 targhe** gentilmente **offerte dal Comune di Cento**.

Pallacanestro

La meteor in un click

Impegno, Lealtà e Coraggio: dal motto della Meteor Basket si può partire per comprendere la mission che sta alla base della società, dal 2008. Avvicinare i giovani alla pallacanestro, divertendosi e imparando l'onestà nel gioco, e anche nella vita. L'Associazione attualmente partecipa ai vari campionati con 7 squadre: una senior, una Under 18, una Esordienti, tre Aquilotti e una Scoiattoli e tutti stanno ottenendo grandi risultati, sintomo di un buon lavoro tecnico e di reclutamento; il micro e minibasket si allenano sia a Renazzo che a Pieve di Cento (da 3 anni) ed è un vero e proprio impegno per i dirigenti e gli istruttori seguire i due impianti e garantire continuità nella crescita sportiva. «*Con grande soddisfazione abbiamo tesserato oltre 160 ragazzini, tra cui una buona componente femminile, e circa 50 giocatori tra Under 18 , I Divisione e figure in prestito ad altre società* – confermano **Roberto Ramponi** e **Claudio Fabbri**, presidente e vice presidente della Meteor – *inoltre ci sono 5 dirigenti a seguire tutta l'organizzazione e 10 allenatori e istruttori qualificati, che hanno già fatto anche il corso di Primo Soccorso in attesa che la legge Balduzzi sulla responsabilità medica diventi effettiva. Col numero sempre crescente di giovani che vogliono provare il gioco del basket, stiamo* ***valutando un terzo centro*** *dove aprire l'attività del minibasket: abbiamo in ballo due possibilità, entro Agosto/Settembre decideremo quale concretizzare!*». La voglia di allargarsi va di pari passo con la disponibilità e l'attenzione profusi verso i piccoli atleti e le loro famiglie, le loro esigenze e richieste; infatti «*tutto l'anno siamo aperti a nuovi bimbi che vogliano iniziare a giocare e capire come funziona il basket e se gli possa piacere inserirsi tra i coetanei*».

Da pochi mesi, per sottolineare il senso di appartenenza di giocatori, allenatori e genitori alla grande "famiglia Meteor", è stato lanciato un progetto in collaborazione con il fotografo **Mirko Balboni** (**#ProgettoPhotografico**) che seguirà le partite, gli allenamenti e i dietro le quinte realizzando splendide fotografie, alcune delle quali sono già visibili sulla pagina Facebook della società.

Contatti: meteor.renazzo@gmail.com – 349 525 0831

Raffaella Brandoli

S.S. STELLA ALPINA RENAZZO
il 28 febbraio 2016
in prima convocazione
alle ore 7.45
presso la Sala Parrocchiale
Alberghini di XII Morelli (FE)
ed in seconda convocazione
alle ore 12.00
si riunisce l'assemblea dei
soci per discutere e deliberare
sul seguente O.D.G.

1) approvazione bilancio anno 2015
2) elezione consiglio direttivo
3) varie ed eventuali

F.to il Presidente

Eventi

Un nuovo inizio per tutti

A fine Gennaio il Carnevale di Cento, evento molto sentito nella cittadina emiliana e non solo, ha finalmente fatto ritorno in piazza con la sfilata dopo il trasloco dovuto al terremoto, e la Tramec Benedetto XIV Basket non poteva mancare a questa "inaugurazione", considerato anche il fatto che, a squadra da poco rivoluzionata, era la prima volta anche per molti atleti. Come il Carnevale, anche la squadra è particolarmente amata e seguita dai centesi, che ha accolto i giocatori a braccia aperte sia negli hangar in cui erano in fase di ultimazione i carri, sia domenica 31 gennaio sul palco della manifestazione e successivamente sul carro, dal quale i ragazzi si sono goduti lo spettacolo; tra i carristi ci sono infatti diversi collaboratori, dirigenti e tifosi della società.

Un momento di condivisione sociale, sportiva e culturale importante, che segna una svolta in entrambi gli ambiti. Se parliamo più nello specifico della Tramec, sono noti a tutti i successi ultimamente ottenuti dalla squadra in campionato di serie B che in poco tempo, sotto la direzione dell'allenatore **Lanfranco "Lupo" Giordani**, ha raggiunto le posizioni alte della classifica. E' proprio il tecnico romagnolo, subentrato a stagione in corso, il principale artefice di una gloriosa rimonta ancora aperta con una notevole serie di vittorie consecutive. Raggiunto al telefono, Giordani ci conferma: «*A essere sincero, dopo l'esaltante esperienza a Ravenna, avevo pensato di lasciare il mondo del basket; i dirigenti della Benedetto XIV hanno toccato le corde giuste per spingermi ad accettare il posto, ed ora non me ne pento assolutamente. E' un ambiente speciale, la passione trasuda nella società e anche nel paese stesso, e sono proprio la "piazza" e la fama della società – che già seguivo da tempo - alcune delle cose che mi hanno convinto maggiormente. I giocatori stessi sono fantastici, il feeling con loro si è instaurato da subito: loro si fidano di me e io ho imparato a conoscerli uno per uno, da quello già "fatto" a quello ancora da formare definitivamente. Quello che mi rende entusiasta di far parte di questa realtà è l'aspetto umano di ognuno di loro, caratteristica fondamentale per trovare il giusto ritmo e il giusto affiatamento per far bene anche in campo, e i risultati lo dimostrano! Mancano 11 giornate alla fine del campionato e stiamo dando il meglio, non possiamo che essere contenti del recupero fatto dopo un inizio un po' lento*».

Lo stesso pensano gli Old Lions, agguerrito e affezionato gruppo di tifosi che segue la squadra in tutti i suoi spostamenti e che non manca di celebrare, con la produzione di svariate specialità gastronomiche come le sfrappole, i risultati raggiunti dai loro beniamini.

Recente inoltre è la bella notizia che sono stati **donati 1.025 € alla Fondazione Il Bene**, risultato della vendita del calendario ideato e realizzato dal fotografo ufficiale della società, Roberto Rubbini, il cui titolo è "Un anno in bianco rosso" e i cui soggetti sono gli allenatori ed atleti della TRAMEC.

METAL-SAB
Via Palladio, 28 - Bondeno (FE) Tel. 0532 896631 Fax 0532 892062
www.metalsab.com - metalsabpiu@metalsab.com
PREVENTIVI SUL LUOGO GRATUITI

ReStijl
RIPRISTINO EDILIZIA - TINTEGGIATURE E DECORAZIONI
LAVORI DI ISOLAMENTO TERMICO/CAPPOTTO
EDILI PER ESTERNI ED INTERNI - PARETI IN CARTONGESSO

IDRAULICA
PEDARZANI PAOLO
IDRAULICA CIVILE ED INDUSTRIALE
RISCALDAMENTO - CONDIZIONAMENTO
PANNELLI SOLARI

Calcio

Il football nel cuore

Inizia nel 1995 l'avventura dell'ASD Corporeno Calcio, da una costola dell'allora esistente squadra di calcio; un gruppo di amici uniti dalla passione per questo antico gioco, e da un affiatamento che dura tutt'ora, tra le nuove leve. Il gruppo iniziale è ancora presente, a gestire e supportare la società, nella buona e nella cattiva sorte. Come tutte le formazioni sportive agonistiche, anche la Corporeno Calcio ha avuto i suoi alti e bassi militando un paio d'anni nel CSI e 18 anni nei campionati UISP, non senza soddisfazioni: Campioni Provinciali CSI 98/99 e vincitori della Coppa Provinciale 97/98 e 98/99, vincitori della Coppa Provinciale Amatori UISP nel 2008 e 1° classificati Coppa Regione Amatori nel 2010. Anche nella stagione 2015/2016 è impegnata ad affrontare le avversarie nel campionato amatoriale; dopo una partenza un po' lenta, dovuto all'abbandono da parte di qualche senior e il conseguente rinnovo della squadra, la società sta risalendo la classifica trovandosi già a metà, con soddisfazione del Presidente **Luca Mazzoni** e di tutti gli associati e grazie all'ottimo lavoro del coach Alan Lodi. «*La nostra filosofia è quella di un gruppo di amici, dentro e fuori dal campo, uniti dalla passione comune per il calcio* – afferma Mazzoni – *non nego che ci siano difficoltà oggettive da superare, come il fatto che non abbiamo un campo nostro ma siamo in affitto a Dosso; questo ci pesa finanziariamente, anche se associati e sponsor, in particolare la* ***Pizzeria Formula 1****, ci danno una grossa mano. Sono questi sentimenti, e la vicinanza di tifosi e amici, a tenerci in vita!*». La squadra si è rinnovata recentemente con nuovi validi elementi, andando a formare una rosa di 30 volenterosi giocatori. La A.S.D. Corporeno ha **festeggiato i 20 anni di attività** proprio qualche mese fa, e a Natale ha svolto la consueta festa sociale, momento non solo di scambio di auguri e di ritrovo tra vecchie guardie e nuovi soci (*nelle foto, la prima e l'attuale formazione*), ma anche occasione per raccogliere fondi necessari ad affrontare le spese della società e dell'affitto del campo sportivo.

Formazione attuale

Raffaella Brandoli

Danza

Pit e Nes

Il 24 Gennaio 2016 si è svolta al palazzetto dello sport di Cento, la seconda edizione di ***"Divieto di Sosta",*** contest spettacolo di Hip-hop e Breaking, organizzato dall'ASD 100CityBallet di Cento. Evento ben riuscito sia per la presenza di pubblico, che per la qualità dei ballerini partecipanti provenienti da tutta Italia.
Durante la giornata si sono svolte le selezioni, mentre alla sera le finali, il tutto valutato da una Giuria d'eccezione, Sesè, Kira e Still, ballerini conosciuti e apprezzati nel panorama danza Hip-hop e breaking. Il contest prevedeva la sfida in diverse categorie suddivise per stile ed età, infatti numerosa è stata la partecipazione di giovani danzatori under 14 tra i quali ricordiamo i vincitori della categoria Hip-hop 1v1 under 14: **Pietro Colombo e Chanca Chandramohan** *(in arte Pis e Nes)* provenienti proprio dalla scuola 100CityBallet.

Simonetta Dall'Olio

Pallavolo

Il volley esplode a Sant'Agostino

Il girone di andata del campionato di I° Divisione Femminile di pallavolo si è appena concluso e c'è una squadra che è molto orgogliosa del risultato raggiunto: parliamo della **Polisportiva Sant'Agostino 2011,** che si ritrova **terza in classifica** a soli due punti dalla seconda posizione, un risultato che dimostra una prima metà di stagione giocata a buoni livelli, se ne sono accorti tutti. Merito delle giocatrici e del nuovo allenatore **Andrea Zappaterra**, ex giocatore professionista che ha ricoperto il ruolo di libero per tanti anni con la 4 Torri, al quale chiediamo di fare un resoconto della sua esperienza fino a questo punto.

Andrea, come ti trovi alla Polisportiva Sant'Agostino?

Molto bene! E' un impegno quasi a tempo pieno e mi posso ritenere davvero fortunato a poter chiamare "lavoro" la mia passione. Seguo tutto il settore femminile, dal Minivolley all'Under 12, Under 13, Under 16 e I° Divisione. E' una grande soddisfazione per me vedere e condividere con loro gli obiettivi raggiunti: con le Under 16 abbiamo vinto il girone, con le ragazze più grandi siamo terzi…non ci possiamo certo lamentare!

Tutti questi bei traguardi sono frutto di una tua strategia particolare di allenamento?

Ho cercato innanzitutto di trasmettere loro una "mentalità vincente". Inoltre, secondo me ogni allenatore dovrebbe mettere al primo posto il concetto che i ragazzi devono star bene quando sono in palestra; solo così si crea in loro la voglia di tornare, di prendere la cosa sul serio e di creare gruppo e quindi intesa di gioco. Star bene non vuol dire però non avere regole, io ne do e pretendo da loro serietà e impegno, ma faccio di tutto perché siano loro a volerlo veramente; gli allenamenti e le partite non devono essere vissuti come un'imposizione. Credo di aver portato un ritmo di allenamento diverso, grazie alla mia esperienza ad alti livelli, questo ha sicuramente fatto fare a tutti un piccolo salto di qualità, e si vede dai risultati che stiamo ottenendo, a tutti livelli. Purtroppo, la società è piccola e non si possono fare tutti gli allenamenti che si vorrebbero; nel nostro piccolo facciamo il meglio che possiamo!

Il girone di ritorno per voi comincia il 18 con il match con la Green Com-Ver , quali sono le tue previsioni per la fine di questo campionato?

Credo che possiamo far bene se andiamo avanti così. Io sono comunque orgoglioso della crescita della squadra e del livello di gioco, forse è mancato un pizzico di sicurezza in più in alcuni match diretti in casa, ma abbiamo ampi margini per recuperare.

Poggio Renatico

L'importanza dell'attività motoria a scuola

Si è concretizzato maggiormente nell'incontro di venerdì 5 febbraio il concetto di psicomotricità legato ai più piccoli, con la conferenza "Attività motoria e progetto sport a scuola", un progetto promosso dall'Associazione poggese **Tra Terra e Cielo** e partito già da alcuni mesi negli Istituti Primari di Poggio Renatico e Gallo e nelle Scuole dell'infanzia di Poggio Renatico e Coronella.

Il prof. **Amedeo Marcello Vancini**, coordinatore di "Psicomotricità a scuola", esprime soddisfazione sia per la conferenza che per l'andamento dell'affiancamento degli operatori agli insegnanti: «*Le professionalità che abbiamo messo in campo, come Simone Frigato, Federica Rossi, Marcella Spisoni e Federica Negri, hanno fornito aggiornamenti importanti ai maestri che sono stati poi riportati in classe nella pratica. E' importante sottolineare che lo scopo degli operatori non è quello di sostituirsi agli insegnanti, ma quello di sostenerli e supportarli nel loro lavoro. Inoltre, è necessario rendersi conto che le abilità motorie vanno sviluppate e stimolate prima di mettere in pratica la pura attività sportiva; l'obiettivo è che il bambino impari a muoversi correttamente, senza timore di un giudizio o di pubblico, imparando a stare in gruppo e a mettersi in gioco*». La conferenza è stato un momento importante di informazione e confronto tra i genitori, gli attuatori del progetto e le società che vi hanno aderito (**Gallo Basket**, **Tennis Club Poggio Renatico** e **Sporting Club Emilia**) sulle tematiche su sport e giovani, con l'esperienza già vissuta nelle scuole locali. Molto apprezzati sono stati gli interventi del prof. Milvio Spisani, docente dell'Istituto Bentivoglio, del vicesindaco Andrea Bergamini e dell'Assessore alla Cultura e Scuola Serena Fini. «*La fase finale del progetto* – prosegue Vancini - *prevede delle micro olimpiadi per mettere in pratica quanto imparato durante l'anno scolastico; questo percorso ha una valenza culturale alta perchè, prendendo spunto dalla "Teoria delle intelligenze multiple" di Howard Gardner che individua almeno 10 diverse abilità cognitive, l'attività motoria ha un peso consistente nella capacità di apprendimento di altre materie, letterarie o scientifiche. Ecco perché crediamo che questo progetto sia innovativo e trampolino di lancio per qualcosa di molto più grande che avremo il piacere di creare nella zona di Poggio Renatico*».

solidarietà

Basket Academy alle stelle

Under 13

Domenica 7 febbraio, presso la palestra "Bruno Bianchi" di Mirabello ed il PalaVigarano, si è svolta la fase provinciale del Campionato Italiano 3 contro 3 "*Join the Game*", riservato alle categorie Under 13 e Under 14, sia maschile che femminile. L'evento, organizzato in collaborazione con la Pro Loco di Mirabello, ha visto ancora una volta la Basket Academy sbaragliare le squadre avversarie in entrambe le categorie femminili, qualificandosi per la fase regionale che si disputerà alla fiera di Rimini il 5 e 6 marzo, con grande soddisfazione dell'allenatrice **Emanuela Benatti**.

A sinistra Giorgio Bianchi con l'Under 14

Nelle ultime due edizioni, la formazione Under 13, nel 2014, si è classificata 3° alle finali nazionali di Fano, dove la giocatrice, **Caterina Gilli** è stata eletta Miglior Giocatrice del torneo. Nell'edizione dello scorso anno, entrambe le formazioni femminili, Under 13 e Under 14, si erano già laureate Campionesse d'Italia, nelle finali di Jesolo. Assieme a Caterina, altre due cestiste della Basket Academy classe 2002, **Giulia Natali** e **Silvia Nativi** sono convocabili ai raduni nazionale femminili under 14 in quanto **giocatrici d'interesse nazionale.**

Focus Aziende

Farmacia Stori, primato di tradizione e innovazione

*«Due generazioni fa, mio nonno **Enzo Stori** si trasferì ad Altedo per rilevare la precedente farmacia Galliani. Da subito instaurò un rapporto di fiducia con gli abitanti del luogo, impegnandosi non solo nel suo lavoro di farmacista, ma anche nella vita sociale e politica del paese, fondando ad esempio la Scuola di Musica di Malalbergo o contribuendo alla costruzione del casello autostradale di Altedo»*. Comincia così il racconto di **Lorenzo Orsi Stori**, gestore assieme al padre e alla madre, la Dott.ssa Fiammetta Stori, della omonima farmacia attiva dal 1942. 74 anni di storia, evoluzione, passione e volontà al servizio dei cittadini, locali e non solo.

Sì perché, la Farmacia Stori, circa 100 mila ingressi l'anno e 650 mq di area espositiva perfettamente organizzata, è la più grande farmacia - o meglio, "casa della salute", come è più giusto definirla – della regione. Sono state cambiate 3 sedi, dipendenti e collaboratori sono triplicati, i servizi sono aumentati, grazie anche all'ascolto delle esigenze dei clienti, che non sono solo abitanti del luogo, ma anche persone provenienti dalle città di Ferrara o Bologna, o di passaggio. La versione "3.0" della farmacia nasce nel 2011, da un progetto pensato a tre teste, quella innovativa di Lorenzo, quella imprenditoriale del padre, e quella scientifica della madre. Prendendo ispirazione e spunto da farmacie europee, ne è uscita un'attività moderna, curata anche negli aspetti cognitivi di fruibilità, con un efficiente magazzino automatizzato e un offerta che va oltre la semplice somministrazione del farmaco.

*«Mio nonno diceva sempre: "**Preferisco la miseria alla vergogna, la soddisfazione dei miei utenti mi rende l'uomo più ricco del mondo**". Questa è la filosofia che portiamo avanti da sempre, essere onesti e a totale disposizione di tutti, come in una famiglia»*. Guardando al futuro, la Farmacia Stori ha individuato nel benessere il settore su cui puntare, fornendo un'expertise dermocosmetica che si traduce in trattamenti di ultima generazione in cabina dermoestetica. Oltre a ciò, laboratorio di analisi, erboristeria, noleggio di apparecchi elettromedicali, consulenze di biologi nutrizionisti sono solo alcuni dei plus della farmacia, che crea anche prodotti a proprio marchio, come la linea completa di integratori alimentari, da antiche ricette.

*«**Crediamo molto nella potenzialità dei social media** – prosegue – la pagina Facebook della Farmacia Stori ha oltre 1600 like, cerchiamo di interagire con loro spesso, pubblicando offerte, novità o semplicemente rispondendo ai quesiti che ci vengono posti. E' fondamentale fidelizzare, affinché la figura del farmacista non sia solo quella dell'operatore in camice bianco abilitato a leggere una ricetta, ma quello di un "amico" che ti è vicino anche nei luoghi virtuali, come la rete»*

Raffaella Brandoli

Bocce

FIB Junior, grande successo a Malalbergo

La Federazione Italiana Bocce, dall'ottima esperienza precedente, ha attivato e portato recentemente a termine "FIB junior: tutti in gioco", progetto gratuito di promozione del gioco delle bocce nelle scuole Primarie e al primo anno della scuola Secondaria di primo grado, che affianca l'attività didattica di educazione fisica prevista dalla scuola, che è la vera palestra di formazione e allenamento dei valori sociali. Con esso, si è cercato di dare un'ulteriore opportunità ai bambini nel percorso di crescita, insegnando loro attraverso 4-8 incontri e 3 fasi (introduzione dei concetti specifici, prove su campo e giochi finali) un gioco divertente, che aiuta la concentrazione e migliora il senso dell'autocontrollo e le capacità motorie di base. 86 alunni delle prime medie dell'Istituto Comprensivo di Malalbergo hanno partecipato entusiasti, ottenendo ottimi risultati durante la manifestazione finale sulle corsie della bocciofila **La Fontana**. Grande

soddisfazione della Dirigente d'Istituto, **Maria Masini**, e delle insegnanti Lucia Liuzzi e Stefania Morelli, che hanno piacevolmente scoperto questo sport e ritenuto l'esperienza "*formativa e utile e per i ragazzi, sicuramente da ripetere* (il progetto è triennale, n.d.r.). *Un modo per stare insieme e conoscere uno sport di nicchia tramite la direzione professionale e costante dell'istruttore **Matteo Gasparetto** e del tutor **Andrea Mazzoni**. Un'importante successo organizzativo che ha coinvolto molte persone e che ha dimostrato che, anche se si considerano le bocce un'attività ludica per anziani, esse rappresentano invece uno sport che riesce a coinvolgere tutti, abbattendo barriere fisiche e sociali e divulgando i valori relazionali del fair play»*

L'obiettivo è quello di avviare i giovani di Malalbergo all'attività agonista extra-scolastica, formando una squadra che possa partecipare a gare provinciali e regionali. Attualmente, il venerdì pomeriggio dalle 16:30 alle 18:00, 5 studenti (4 di Malalbergo e 1 di Altedo) si stanno allenando grazie all'aiuto di 3 istruttori della bocciofila e al coordinamento del tutor regionale Mazzoni.

In collaborazione con gli Istituti che hanno aderito a FIB Junior, la Federbocce ha promosso corsi di Mini-bocce e avviamento allo sport per giovani dai 7 ai 15 anni anche a Ferrara, Porotto e Argenta.

Gabriele Manservisi

Associazione Amici Ortica di MALALBERGO
www.amicidellortica.it

CONSORZIO DI TUTELA
Asparago Verde di Altedo
IGP-INDICAZIONE GEOGRAFICA PROTETTA
www.asparagoverde-altedo.it

COOP LAVORO
» società cooperativa
COMPETENZA PER OGNI ESIGENZA
Servizi per la logistica
Servizi per l'industria
Pulizie civili e industriali
Servizi per enti pubblici
Outsourcing
Via Franchini, 23 - Altedo (BO) tel. 051.3545270 - Fax 051.3545275
www.cooplavoro-soccoop.it E-mail:info@cooplavoro-soccoop.it

Pattinaggio

"Il bello e il cattivo tempo" nello sport: quando il pattinaggio a Finale era un'istituzione, e non solo

Politica, terremoto e degrado hanno fatto sì che il pattinaggio su pista, che negli anni '70 e '80 aveva avuto grande diffusione e popolarità in paese, fosse pian piano messo in un angolo.

Se c'è una persona che trasmette amore e passione per lo sport, quella è **Paola Breveglieri**. Di sport in cui ha eccelso ne ha ben due, il pattinaggio a rotelle e la corsa; inoltre ne ha fatto una scelta di vita professionale, insegnando ai bambini il pattinaggio e dedicandosi poi alla psicomotricità per i piccoli e all'aerobica dolce per la terza età, con grande soddisfazione di insegnante e allievi. Le medaglie che ha conquistato nella sua carriera sono tante; assieme a lei, nella sua casa di Finale Emilia, ripercorriamo la sua storia sportiva e quella del pattinaggio finalese. «*Ho iniziato ad andare sui pattini tradizionali a 3 anni e mezzo, spinta dai miei fratelli maggiori Andrea e Adriano. Ai tempi esisteva il gruppo "Pattinatori Finalesi" fondato da* ***Guido Rivaroli****, l'elegante pattinatore su ruote di legno che si distinse, tra il '57 e il '74, per aver vinto numerosi titoli nazionali e aver ottenuto due record mondiali che gli hanno fatto meritare la Medaglia d'Oro al Valore Atletico del Coni e il titolo di Cavaliere della Repubblica. D'inverno ci si allenava al coperto, in primavera si cominciava ad uscire per le vie del paese e a fare le prime gare, fino agli anni '80, quando grazie a Siebel Capiluppi e ai contributi della Federazione, è stato costruito il Pattinodromo che ha messo la città di Finale Emilia al centro del mondo del pattinaggio*». Oltre 100 eventi internazionali, 77 manifestazioni-spettacolo, 43 raduni della Nazionale, campionati italiani ed europei e i Campionati del Mondo nel 1979 e nel 1982: numeri che fanno girare la testa e che ora sono solo un lontano ricordo. Dopo il pattinodromo nacquero anche le palestre, ma invidie e diverse decisioni prese destinarono la struttura ad altri usi, come feste e raduni di auto e trattori, rovinando la pavimentazione fino al terremoto che ne ha decretato l'abbandono totale.

«*Abbiamo fatto anche diverse manifestazioni e chiamato amici pattinatori da tutta Italia per far sì che non abbattessero il nostro pattinodromo; abbiamo anche presentato all'amministrazione un progetto di riqualifica dell'intero impianto, ma al momento sembrano prediligere altri sport e altri interventi…abbiamo ottenuto l'asfaltatura del percorso strada, ma il tracciato è stato ristretto rendendolo non più a norma*».

Anche nel 2008, quando Paola e Andrea decisero di rimettere in piedi la scuola di pattinaggio, la situazione non migliorò: nonostante la buona risposta dei bambini, all'interno della struttura era difficile allenarsi poiché vigeva l'anarchia di chi arrivava prima, senza controlli o una gestione organizzata degli spazi. «*Ho continuato e continuo tutt'ora a portare avanti la passione personalmente, gareggiando e vincendo molti premi di cui vado orgogliosa* – ricorda Paola – *titoli italiani indoor e outdoor, su strada e in pista, medaglia d'argento ai Campionati Mondiali corsa in linea nel 2010 sui 42 km; solo quest'anno due secondi posti ai Campionati italiani FIHP sui 500 mt Sprint e i 5000 metri in linea. Ho avuto diverse pause forzate per problemi di salute ma non vedo l'ora che arrivi la prossima stagione!*»

Anche nell'atletica leggera, praticata per 15 anni essendosi avvicinata alla corsa durante la preparazione al test d'ingresso per l'ISEF, Paola ha ottenuto molte soddisfazioni, in particolare nella **corsa in salita e cross**, dove ha ottenuto un secondo posto ai Mondiali.

«*Ho amato questo sport, ma l'ho dovuto abbandonare causa allergie; nel tempo trascorso nell'amatoriale non ho potuto fare a meno di notare che, come nel mondo agonistico di professione, anche qui scorrettezze e doping fossero all'ordine del giorno. E' veramente una cosa ingiusta e triste, si perde lo spirito sportivo della gara, che gusto c'è a vincere così? Personalmente, posso dire di aver lasciato la corsa da atleta pulita e onesta, conquistando quello che il mio fisico e il mio allenamento mi hanno permesso*».

E' davvero la grande passione che spinge gli sportivi come Paola a proseguire nonostante tutto, anche solo per quanto riguarda conquistarsi un "posto di lavoro fisso"; pure l'istituzione scolastica non sempre va incontro all'argomento. Nonostante la laurea ISEF, Paola si è spostata di palestra in palestra, e ha insegnato per tanti anni psicomotricità alla scuola materna; anche in questo caso, per questione di fondi, il progetto è terminato. «*Gareggiando non si guadagna, anzi ultimamente sono diminuite anche le gare perché le Federazioni e le Società hanno pochi soldi* – aggiunge – *nelle scuole è sempre più difficile entrare e far capire il valore dello sport, in particolare per i più piccoli; rimangono le palestre, che sopravvivono col privato, a fatica poi dopo l'evento del terremoto…*».

L'importante è non demordere e combattere, e su questo Paola Breveglieri è doppiamente vincente.

Raffaella Brandoli

Incontro

Botte Napoleonica patrimonio inestimabile

Si è tenuta con successo il 29 gennaio scorso a Felonica la presentazione del libro "*Botte Napoleonica. Storia geografia e idraulica. Cronaca di un restauro raccontata dai diretti protagonisti*" scritto dal geometra **Sergio La Sorda**, e accolto in maniera entusiasta dal folto pubblico e dagli enti che hanno collaborato al progetto, tra cui il Consorzio della Bonifica di Burana, la più grande d'Italia, il Consorzio di Bonifica della Pianura di Ferrara e il Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po. Particolare contributo è stato dato dal dott. **Adriano Facchini**, esperto in marketing territoriale, che ha moderato la serata con un intervento che ha trattato non solo della Botte Napoleonica (candidata a far parte del Patrimonio dell'Unesco) nel suo percorso storico di realizzazione, ma di ciò che rappresenta assieme alle altre idrovore del territorio, che hanno contribuito a renderlo unico in Italia e in Europa. «*Senza questi manufatti probabilmente Bondeno e le zone limitrofe non esisterebbero; la loro presenza andrebbe sicuramente sfruttata dal punto di vista del turismo e questo libro è un'importante memoria storica nonchè strumento di localismo di alto valore*».

non tutti sanno che...

Sci per tutti sul Cimone

Roberto Cavicchi (n.d.r. articolo su Sport Comuni – Gennaio 2016) prosegue la sua avventura di gare di alto livello nello snowboard per disabili, categoria "upper limb": in questo momento si trova a Big White in Canada, per il test event dei Mondiali del 2017, fresco della partecipazione e alla prima tappa della Coppa del Mondo ad Aspen e alla Noram Cup, dove ha ottenuto un argento. Lo Sci Club Paralimpic Fanano anche quest'anno dedica una settimana all'avviamento allo sport per i ragazzi disabili dai 6 anni in su, un occasione unica in regione. Presso le piste del Cimoncino e di Passo del Lupo saranno praticati Sci Alpino e Nordico, Snowboard, escursioni nel bosco con ciaspole e slittino su ghiaccio per disabili fisici; il pattinaggio su ghiaccio sarà praticato presso il Palaghiaccio di Fanano.

Argento Noram Cup

Quest'anno, per via delle condizioni di innevamento precarie, la settimana si terrà **dal 28 Febbraio al 5 marzo.**

#powerofpasta

Pronti, partenza, via!!

Sport Comuni, il 1° febbraio, ha portato negli istituti aderenti all'iniziativa un raccoglitore per le donazioni e un totem raffigurante Bruno Serato. Gli studenti e gli insegnanti che vorranno partecipare porteranno a scuola un pacchetto di pasta o riso o cous cous lasciandolo nel contenitore adibito al progetto. Le donazioni verranno poi raccolte dalle organizzazioni caritatevoli coinvolte per essere opportunamente distribuite.
Le scuole ferraresi che presentano un punto raccolta al loro interno sono, al momento, il Liceo Classico "Ludovico Ariosto", l'Istituto Alberghiero "Orio Vergani" e l'AMF – Scuola di Musica Moderna. Nei prossimi giorni verrà inserito nel progetto anche l'Istituto di Istruzione Tecnica e Scientifica "Archimede" di San Giovanni in Persiceto, a Bologna.
L'iniziativa è promossa da Sport Comuni anche sull'omonima pagina Facebook e sul profilo Instagram; attraverso questi canali è possibile rimanere aggiornati sull'andamento e sui frutti de "The Power of Pasta", anche postando notizie direttamente da parte degli studenti o dei protagonisti partecipanti.
Le prime organizzazioni destinatarie delle donazioni sono il SAV – Servizio Accoglienza alla Vita, la Caritas della parrocchia di Bondeno e l'associazione Papa Giovanni XXIII.

La classe V L dell'istituto alberghiero "Orio Vergani" con Roberta Monti, dirigente scolastico, accanto al punto di raccolta di "The Power of Pasta".

La campagna "The Power of Pasta" è attiva anche su Facebook alla pagina Sport Comuni e su Instagram come sport_comuni!
Hashtag ufficiali #sport_comuni #powerofpasta #brunoserato

Il primo pacco di pasta consegnato dagli studenti del liceo classico "Ludovico Ariosto" nel punto di raccolta scolastico in presenza della preside Mara Salvi (a destra).

Notizie dal Vaticano

Lo Chef Bruno Serato ha recentemente inviato una lettera al Pontefice per presentare il progetto del Caterina's Club Fundation, "The Power of Pasta". L'elemosiniere Monsignor Konrad Krajeuski ha risposto a nome di Papa Francesco inviando la Corona del Rosario ed assicurando il ricordo nella preghiera. La lettera riporta anche che il progetto e tutti coloro che ne prenderanno parte sono sotto la Benedizione del Santo Padre. Bruno Serato, sui social network, ha manifestato una grande gioia per aver ricevuto questo dono.

Mons. Konrad Krajewski

Egregio Signore Bruno Serato,

Dal Vaticano, 25 gennaio 2016

Scuola di Musica Moderna AMF

Segui l'iniziativa su **Sport Comuni**: f Instagram

A FruitLogistica 2016 CPR System partecipa nello stand ITALY

Sotto l'ombrello del marchio ITALY, il CSO, FRUITMPRESE e ITALIA ORTOFRUTTA hanno presentato quest'anno a FruitLogistica di Berlino uno stand di oltre 1000 metri quadri, con 37 aziende di primaria importanza coinvolte.
CPR System ha preso parte a questa importante iniziativa che mette in luce le eccellenze italiane nel settore dell'ortofrutta ed ha partecipato presentando la nuova immagine pubblicitaria che caratterizzerà la comunicazione di tutto il 2016.
L'immagine pubblicitaria proposta da CPR System riprende, a forte ingrandimento, il granulato che compone le cassette in plastica verde a sponde abbattibili; un materiale da cui si parte per avviare il circuito virtuoso di CPR e a cui si arriva una volta finito il ciclo della cassa, dopo tanti anni di lavoro.
Dalle casse rotte e a fine ciclo si riparte ancora con la rigranulazione generando un percorso virtuoso che dura per SEMPRE.
All'immagine dedicata al ciclo perpetuo di vita delle casse CPR System si è affiancata, a Berlino, una foto artistica dedicata alle cassette CPR System, realizzata da **Luca Capuano** fotografo professionista presente nel mondo dell'arte contemporanea grazie a lavori di ricerca e rappresentazione del territorio esposti in diverse gallerie private, musei, fondazioni private, Istituti di Cultura all'estero e Ambasciate Italiane.
L'immagine di CPR System, leader italiano degli imballaggi a sponde abbattibili e riutilizzabili, si è mostrata rinnovata per la kermesse berlinese con la forza di una ideazione creativa che ha saputo mettere in evidenza e non banalizzare le peculiarità di un'azienda italiana straordinaria.
Il tutto all'interno dello spazio Italy che può essere considerato una delle più importanti e riuscite esperienze di sinergia tra aziende concorrenti del settore ortofrutta ed è un progetto realizzato insieme, da tre realtà aggregative come CSO, Fruitimprese e Italia Ortofrutta con il contributo di ICE a cui è dedicato uno spazio eventi e cooking show e l'area Fruit& Veg Experience.
Lo stand Italy, nell'edizione 2016, è un percorso nella immensa e variegata offerta di ortofrutta italiana con una maggiore attenzione alle diversità, alle nuove aggregazioni, alle tipicità, al biologico e alle produzioni di eccellenza locali.

Ingresso FruitLogistica

FruitLogistica 2016 - Taglio del nastro

Lo stand è un viaggio nella italianità con spazi personalizzati e differenziati a seconda delle esigenze delle aziende.
Uno stand in cui saranno rappresentate tutte le regioni italiane e tutti i prodotti di qualità dell'offerta nazionale.
Lo spazio è stato, come sempre, caratterizzato da una grande accoglienza ed ospitalità offrendo la possibilità di ricevere clienti e i visitatori allietandoli con sfiziose degustazioni a base di prodotti rigorosamente Made in Italy.
Una presentazione in grande stile dell'Italia ortofrutticola che, in questi anni, sta cambiando, puntando sempre di più sulla qualità e la differenziazione dell'offerta.

Particolare Stand Italy

Rirpoduzione della foto di Luca Capuano

Particolare della fiera

Alessandra Ravaioli e Monica Artosi

Maura Latini, Presidente di CPR System e Monica Artosi

a cura del Prof. Alessandro Lazzarini

Rilassamento della schiena *(Consigli Operativi)*

Le diverse posizioni assunte dalla **colonna vertebrale** nell'arco della giornata determinano uno specifico grado di pressione a carico dei dischi intervertebrali. Le molteplici forze che interagiscono sull'asse portante del nostro corpo influenzano l'equilibrio posturale delle persone in maniera differente dando conferma dell'estrema complessità dell'intero sistema; muovendo da tali presupposti appare evidente l'inutilità di una pedissequa ripetizione di generici esercizi, sia statici che dinamici, da proporre a chiunque. La questione rimanda, come ribadito più volte in passato, alla poliedrica preparazione di chi sovrintende il lavoro, un serio professionista che deve mostrare molta attenzione anche al profilo psicologico del paziente. L'esperienza dell'operatore quindi costituirà un ulteriore elemento di fondamentale importanza al fine di valutare attentamente un quadro così complesso. Si terranno in considerazione, nel caso ad esempio delle rigidità localizzate sul tratto dorsale, anche le posture incongrue sul posto di lavoro oltre alla possibile tensione interna al soggetto stesso. Nello specifico, si fisserà l'attenzione pure sulla cosiddetta *"somatizzazione"*, particolare condizione contraddistinta da paure infondate e/o da errate supposizioni in riferimento alla patologia in oggetto; è bene ricordare inoltre che chi è colpito da tale disturbo tende a non accettare di ricercare interiormente la radice della sintomatologia in corso. Le prove scientifiche hanno comunque confermato che il dolore cronico aumenta il rischio di approdare ad una stato di depressione (viceversa). Dal punto di vista operativo sarà pertanto opportuno seguire un ordine logico che prevede innanzitutto la proposizione di tecniche di rilassamento individuali o di gruppo; contestualmente il soggetto verrà invitato a ripetere determinate posizioni antalgiche da assumere nella stazione supina a gambe piegate, in decubito laterale e a quattro zampe con appoggio su una palla svizzera. Ecco alcuni consigli basilari da riprendere anche a domicilio:

Da supini:

- arti inferiori piegati a 90 gradi con polpacci appoggiati ad un ripiano: rimanere fermi per una decina di minuti;
- portare gli arti superiori verticali davanti agli occhi e descrivere piccoli cerchietti *(da effettuare anche con gomiti appoggiati a terra e polsi rilassati);*
- avvicinare in maniera alternata, senza forzare, le ginocchia al petto (fondamentale la contrazione preventiva degli addominali e l'appiattimento della regione lombare a terra);
- flettere al petto le gambe oscillandole dolcemente avanti-indietro una alla volta , mani in presa sulle ginocchia;

Da decubito laterale:

- rimanere in rilassamento dalla parte preferita per qualche minuto con gamba sotto semipiegata e gamba sopra piegata con appoggio della parte interna del ginocchio su un cuscino;
- entrambe le gambe piegate con un cuscino abbastanza alto in mezzo alle ginocchia.
- sulla palla svizzera in appoggio con l'addome, ginocchia a terra: abbandonare gli arti superiori, mani vicino a terra e dondolare delicatamente tutto il corpo avanti-indietro, destra -sinistra.

Negli esercizi proposti sarà opportuno associare adeguate dinamiche respiratorie, a livello toracico e addominale, per giungere a detendere in maniera efficace la muscolatura dell'intero corpo. In questo modo avremo buone possibilità di migliorare la situazione di difficoltà venutasi a creare nel corso del tempo.

ale.lazzarini@virgilio.it

InForma

lo speciale di approfondimento di *Sport Comuni* su benessere, salute e prevenzione vi aspetta con il prossimo numero

Lo puoi trovare presso gli ambulatori medici di Ferrara e provincia.
Puoi richiederlo GRATUITAMENTE telefonando al num. **0532 894142**
oppure scrivendo a **informa@sportcomuni.it**

a cura del Dott. Zucchini Nicola

Iperdontia: lo spettro del "nono dente"

Raro, ma non impossibile. Oltre ai 28 denti normali, e ai 4 possibili denti del giudizio, alcune persone *(generalmente il fatto compare già da piccoli)* presentano un ulteriore dente soprannumerario, detto "paramolare", ***"nono dente"*** o "quarto dente", che erompe proprio dietro gli ultimi molari. L'evoluzione della specie umana ha fatto sì che la bocca si rimpicciolisse al variare del tipo di alimentazione e delle esigenze di masticazione, favorendo così l'estinzione dell'ottavo e nono dente; nonostante questo, per predisposizione genetica scatenata da vari fattori – ambientali, infettivi o endocrini – in un determinato momento dello sviluppo del bambino è possibile riscontrare il fenomeno dell'iperdontia, soprattutto se già altri famigliari lo hanno presentato. Se già i comuni denti del giudizio spesso devono essere tolti poiché non vi è lo spazio sufficiente ad ospitarli nell'arcata dentale, il nono dente è ulteriormente soggetto ad avulsione, tramite **intervento di chirurgia odontostomatologica** se i denti sono inclusi.

È tuttavia necessario considerare l'età del paziente e il numero e posizione dei denti in eccesso, in modo da prevenire la deformazione dell'arcata e la erronea eruzione degli altri denti, ed eventualmente rimandare l'operazione di qualche anno, se il bambino è molto piccolo. L'iperdontia si verifica maggiormente nei maschi, dove l'iperattività della "lamina dentaria" porta più frequentemente alla comparsa dei cosiddetti ***"mesiodens",*** denti che trovano sede dietro agli incisivi centrali superiori: essi, come gli altri descritti, possono provocare dislocazioni o rotazioni pericolose dei denti normali, causando malocclusioni gravi, riassorbimenti delle radici dei denti contigui e degenerare in formazioni di cisti.

Il premolare "di troppo"

STUDIO DENTISTICO ZUCCHINI DOTT. NICOLA
SANT'AGOSTINO Piazza Pertini 16 Tel. 0532-350861
CASTEL MAGGIORE Via 4 Novembre 4 Tel. 051-714862

La Giunta Regionale in visita a Ferrara riconosce l'ottimo lavoro svolto sui tempi di attesa

Si è riunita a Ferrara, lo scorso 18 gennaio, la Giunta della Regione Emilia-Romagna per illustrare gli investimenti più rilevanti per il territorio ferrarese. *"Abbiamo deciso di trasferire la Giunta ogni mese per un giorno intero nelle diverse province,* - ha detto il presidente **Bonaccini** - *per essere ancora più vicini agli amministratori e ai cittadini, per raccogliere proposte e presentare gli interventi che la Regione mette in campo per quello specifico territorio"*

All'attenzione della Giunta Regionale, insieme ai diversi provvedimenti e interventi destinati al territorio locale, vi è stata anche la sanità ferrarese e i risultati raggiunti sui tempi di attesa a livello provinciale. Un argomento questo molto sentito evidenziato e ripreso dallo stesso TG andato in onda la sera stessa su Rai 3. Il servizio TV ha evidenziato come Ferrara sia la provincia che è riuscita a raggiungere ottimi risultati in meno di un anno. Ferrara infatti, partendo dai livelli di criticità di inizio 2015, oggi riscontra un indice di perfomance del 99%, superando in questo modo le indicazioni della stessa regione che aveva dato mandato alle diverse ASL di raggiungere il 90%. Ciò significa che ai ferraresi vengono garantite visite ed esami strumentali entro gli standard regionali (30 e 60 giorni).

Lo stesso Bonaccini, durante l'incontro di Giunta, ha sottolineato l'ottimo risultato raggiunto in provincia di Ferrara degli interventi per migliorare i tempi di attesa per l'accesso alle prestazioni di specialistica ambulatoriale: sulle 14.446 prestazioni prenotate nelle ultime cinque settimane dal 7 dicembre 2015 al 10 gennaio 2016, 14.302 (99%) hanno rispettato i tempi previsti dalla normativa nazionale e regionale. Tutte le 42 prestazioni oggetto del monitoraggio hanno superato la soglia del 90%. A Ferrara il 99% delle prime visite e degli esami strumentali viene garantito rispettivamente entro 30 e 60 giorni. *"Lo scorso gennaio mediamente avevamo garantito solo il 33% delle visite e degli esami strumentali* – ha detto l'assessore alle Politiche per la Salute **Sergio Venturi** - *Un cambio di passo forte, una sfida che abbiamo impostato con il Piano regionale per ridurre i tempi d'attesa. La nostra attenzione ora si rivolge ai tempi d'attesa per prestazioni di ricovero, in particolare per interventi chirurgici".*

L'obiettivo è stato ottenuto grazie ai diversi interventi messi in campo nel corso dell'anno dalla Regione con le Aziende sanitarie, un lavoro che si è svolto attraverso una nuova programmazione e una diversa organizzazione dei servizi che erogano specialistica ambulatoriale. Alcune prestazioni particolarmente critiche a gennaio scorso, oggi sono garantite entro la normativa nazionale e regionale: gli indici di performance delle visite di endocrinologia, oculistica, cardiologia, dermatologia, che a gennaio 2015 erano compresi tra il 14 e il 57 %, oggi si attestano tra il 95 e il 100%. L'indice di prestazione dell'ECG passa dal 22% di gennaio 2015 all'attuale 100%, quello dell'Ecografia capo e collo dal 30% al 100%. Le azioni messe in campo nel corso del 2015 riguardano una migliore capacità produttiva (diversa modulazione delle visite e degli esami con riorganizzazione degli orari di lavoro anche posticipando le attività libero professionali, ricontrattazione dei congedi per ferie del personale convenzionato e dipendente), l'aumento dell'offerta (compresa l'apertura degli ambulatori il sabato e la domenica), percorsi di garanzia più efficienti in casi di particolare criticità (anche attraverso convenzioni con il privato accreditato), la semplificazione delle agende (maggiore appropriatezza nella gestione delle prime visite) e più personale per affrontare le criticità (sono stati assunti 5 medici presso l'Azienda Ospedaliera, 9 medici presso l'USL).

InformaSalute
Periodico dell'Azienda USL di Ferrara
A cura dell'Ufficio Stampa e Comunicazione
In redazione: S. Beccari, R. Forni, I. Masina
Hanno collaborato: F. Curcio
Tel. 0532 235.672 / 872 / 308
e-mail: comunicazione@ausl.fe.it

Bondeno – Programmazione Partecipata

Si terrà **lunedì 15 febbraio,** dalle **ore 9.30 presso la Sala 2000** a Bondeno una Programmazione partecipata per un sistema integrato di interventi e servizi sociosanitari dove si discuterà sul contesto sociale e socio-sanitario, bisogni espressi e le prospettive di intervento dei servizi in una società in trasformazione.

Coni In...Forma **Coni In...Forma** **Coni In...Forma**

Prorogato di sei mesi l'obbligo di dotazione di defibrillatore

A poche ore dalla scadenza per l'entrata in vigore del Decreto Balduzzi il Ministro della Salute **Beatrice Lorenzin** *(nella foto)* ha posticipato di sei mesi la scadenza dell'obbligo di dotazione di defibrillatori semiautomatici imposto agli Enti Sportivi Dilettantistici firmando il Decreto di modifica del Decreto 24 aprile 2013.

Vengono così accolte le richieste del Presidente del CONI Malagò e del Coordinatore degli Assessori allo Sport del Friuli Venezia Giulia, che nei giorni scorsi avevano richiesto uno slittamento del termine vista l'impossibilità che venissero completate le attività di formazione obbligatoria (brevetto BLSD) degli operatori del settore sportivo dilettantistico circa il corretto utilizzo dei defibrillatori semiautomatici entro il 20 gennaio 2016.

Speriamo vivamente che questi sei mesi servano alle Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche per non farsi trovare impreparate alla nuova scadenza, auspicando una maggiore sensibilità degli interessati.

Panathlon

Anno nuovo: impegni rinnovati

Luciana Pareschi intervistata da Alessandro Sovrani

Il nuovo anno del Panathlon Club Ferrara comincia con una rinnovata proposta sul tema del fair play nel sistema sportivo che tenga conto di una realtà in continuo mutamento e più in generale sulla memoria e sulle radici storiche del territorio grazie anche allo sport. "Come la dedica di un convivio allo scrittore Giorgio Bassani, di cui ricorre quest'anno a marzo il centenario della nascita, e al tennis, sua passione, e al cinema", ha precisato la riconfermata Presidente Luciana Boschetti Pareschi nel corso della recente assemblea ordinaria tenuta presso il Ristorante "L'Archibugio" di via Darsena. Assemblea che ha ratificato l'organigramma societario delineato dal convivio elettivo di dicembre con: Giorgio Rambaldi e Gabriele Manservisi (vice presidenti), Rita Minarelli (segretario/a generale), Ivano Guidetti (tesoriere), Angela Travagli e Francesca Bozzi (cerimoniere), Davide Conti (rapporti con gli organi istituzionali del club), Renato Dionisi e Massimiliano Bistrot (coordinamento eventi). *"Un secondo motivo fondante che ha indotto il direttivo a promuovere iniziative concrete orientate all'etica nello sport giovanile, all'inserimento dei diversamente abili, al rifiuto di una cultura della violenza e dell'abuso di sostanze dopanti e al rilievo dei media nello sport* – ha illustrato Luciana Boschetti Pareschi ricordando i momenti salienti del biennio 2013-2015 – *è quello di un approccio diverso richiesto nell'organizzazione del sistema sportivo e nel volontariato organizzato".*

Durante il convivio presentati anche i nuovi soci Miranda Lombardi, Vittorio Bruni, Michele Felisatti, Nicola Magnanini, Luca Pomidori e Silvano Rovigatti.

Il gelato piace a tutti e Carpigiani provvede

La storia Carpigiani, colosso mondiale nella produzione di macchine per il gelato all'italiana, inizia come quella di tante altre aziende, nasce nel 1944, fondata dai fratelli Bruto e Poerio, e nel '46 inizia la produzione della prima autogelatiera, *(che rimarrà sul mercato fino al 1990):* inizia così una forte espansione nazionale e successivamente internazionale. Sempre negli anni '70 ha una grande espansione della gamma verso i mantecatori orizzontali, macchine per pasticceria, ghiaccioli, granite e panna montata.

Dopo il restyling degli anni '90, Carpigiani si afferma come leader indiscusso del settore.
Fino a questo punto tutto bene, ma si giunge ad un punto in cui il mercato è saturo.
Questo è dato da due principali fattori. In primo luogo è da tenere in conto la qualità delle macchine prodotte, da sempre rinomate e conosciute per la loro durata nel tempo. Il secondo punto, invece, riguarda il campo di mercato. Il gelato artigianale è un prodotto tipicamente italiano, richiesto anche in Austria e Germania e nel resto del mondo in veramente minima parte. L'unione di un mercato così ristretto ed una qualità di prodotto che è garantita per diversi anni ha portato ad una inevitabile saturazione del mercato.
Si deve inoltre aggiungere anche il fatto che il mercato di questa azienda è fortemente stagionale, la domanda infatti risente particolarmente del periodo dell'anno in cui ci si trova, tanto che il 75% delle vendite avviene solamente nei mesi compresi tra febbraio ed agosto.
Per cercare di rispondere a questo problema nel 2007 ha aperto la ***"Gelato University",*** che ha lo scopo di trasmettere la cultura, la tecnologia e la passione per il gelato, e di diffondere i valori aziendali, quali l'artigianalità del prodotto, l'eccellenza qualitativa e la cultura della freschezza alimentare.
Gelato University è un progetto di Carpigiani, finalizzato alla formazione di potenziali acquirenti di domani; è ferma convinzione dell'azienda che per riuscire a creare e mantenere nuovi mercati, sia appunto necessario formare i clienti stessi, qualora, come in questo caso, non ci fossero o non fossero molto numerosi.
Istruendo nuovi imprenditori nel campo del gelato artigianale in tutto il mondo, è possibile andare ad ampliare la finestra della richiesta estendendola a tutti e dodici i mesi dell'anno poiché mentre nel nostro emisfero è inverno, nell'altra metà del mondo è estate, e se si è esportata la cultura del gelato si dovranno affrontare le richieste anche durante la loro stagione calda.
Non solo in questa università si fa formazione, ma si promuove anche l'uso delle macchine a marchio Carpigiani, creando fin dal principio un legame di fiducia prima tra maestro ed allievo, poi tra fornitore e cliente.
Avere un'università gestita dal proprio gruppo garantisce una continua ricerca sul campo, uno sviluppo in perenne divenire e strade nuove da sondare. La "Gelato University" rappresenta concretamente il punto di incontro tra il mondo della formazione e quello lavorativo.

Bandi

Risorse per Start-up innovative

Si è tenuto di recente, a Ferrara, un convegno presso la Sala Conferenze della Camera di Commercio, con lo scopo di presentare il nuovo bando per le start-up innovative (POR FESR 2014-2020). Al bando, che aprirà i battenti il prossimo primo marzo, potranno presentare domanda, in particolare, le start up tecnologiche per sviluppare i risultati di attività di ricerca, le start up digitali dell'industria creativa, del wellness e dell'innovazione sociale e dei servizi ad alta intensità di conoscenza.

Per scaricare il bando: ***www.regione.emilia-romagna.it/fesr/opportunita/2016/bando-per-il-sostegno-alle-start-up-innovative***

a scuola dall'imprenditore

Strategie di mercato

Si può notare come la carta vincente sia la capacità di adattamento e di rivedere i propri obiettivi e mezzi al presentarsi di una problematica. Carpigiani, alla saturazione del mercato, anziché cambiare se stessa e le proprie produzioni, va ad interferire direttamente sul proprio mercato, creandosi consumatori, quindi clienti. Non investe sulla produzione di nuovi prodotti, non ridisegna i suoi processi produttivi, ma va al problema, il mercato saturo, e lo amplia. Spesso viene presentata una strategia incentrata su di un bene di consumo, il contenitore usa e getta per esempio, in Carpigiani si rileva invece una cura proprio sulla longevità dei macchinari realizzati e venduti. Il bene di consumo è richiesto di continuo e su vasta scala, lo stesso non si può affermare per le macchine Carpigiani che riescono comunque ad essere affermate nel mercato. Questo successo si deve alla scelta di base che è stata fatta di prediligere la qualità alla quantità, offrendo un servizio sicuro che fidelizza il cliente.

CARATTERI IMMOBILI
BUSINESS CENTER
Per informazioni:
Tel 0532 894142 caratteriimmobili@gmail.com
AFFITTO DI: Uffici part-time, uffici a giornata, sale riunioni, sale consiglio, sale di formazione
SERVIZI DI: Segreteria generale, segreteria telefonica, gestione della posta, domiciliazione legale e/o postale
SERVIZI PER UN LAVORO FLESSIBILE NELLE MODALITÀ DI: Mobile working, home working, hot desking, coworking, hub
SEDE DELLE STRUTTURE A BONDENO in Via Turati, 25 e Viale Matteotti, 17

fantasilandia.it
promozione&comunicazione
Servizio di consulenza e di fornitura di oggetti promozionali
Regali d'affari, peluches.
Personalizzazione con tecniche di stampa, transfer, marcatura a caldo, incisione al laser e ricamo.
Distributore autorizzato: BIC graphic
Articoli Promozionali
Telefono: 051/686.11.26
Email: info@fantasilandia.it

Giovanni Mazzocchi *"dal Bonden"*

Stampatore della prima edizione dell'Orlando Furioso di Ludovico Ariosto

Tra gli anniversari che il 2016 porta con sé sia nel campo dell'arte che della letteratura, spicca quello dei 500 anni dalla prima edizione dell'Orlando Furioso, il poema epico cavalleresco nato in corte Estense dal genio di Ludovico Ariosto che racchiude almeno tre tematiche narrative: la sentimentale (con gli amori di Orlando, Angelica, Rinaldo…), la militare (con la guerra tra l'esercito cristiano di Carlo Magno e i Mori) e la encomiastica (con Bradamante e Ruggiero…). Come Ferrara, anche Bondeno si prepara ad approfondirne la conoscenza e a celebrarla il prossimo 22 aprile, data in cui risale, nel 1516, la prima edizione a stampa dell'opera per mano del bondenese Giovanni Mazzocchi. Pubblichiamo dunque, in due uscite, alcuni cenni biografici e storici di questo stampatore, con una immersione nel clima dell'epoca e della editoria cinquecentesca.

La data di nascita di Giovanni Mazzocchi non la conosciamo, ma sappiamo che si faceva chiamare «dal Bonden» per non essere confuso con un Mazzocchi che negli stessi anni stampava a Roma. Al Mazzocchi, come **prima prova editoriale**, viene attribuita la **stampa di un opuscolo uscito nel 1507**, ma purtroppo introvabile, e **comprendente un pronostico per il 1508**; **questi pronostici erano diffusissimi e a Ferrara** se ne stampavano

diversi da parte di Pietro Bono Avogadro, Sigismondo Avogadro, Zacuth da Ferrara. Ufficialmente il nostro stampatore **inizia la sua attività a seguito di un accordo fatto tra Ludovico Bonaccioli medico ferrarese**, "ginecologo" al servizio di Lucrezia Borgia, e l'umanista bellunese Ponticus Virunius o Ludovico Da Ponte; i due si erano probabilmente incontrati a Reggio Emilia nel settembre del 1505 dove la duchessa era andata a partorire lontano dai trambusti della corte ferrarese. Il Virunio interviene nell'atto insieme al cognato Gian Andrea Ubaldi, la di lui moglie Ludovica e il fratello Antonio, e insieme accettano le clausole dettate dal medico ferrarese che si qualifica come editore, alla presenza di Giovanni Mazzocco come teste. Le clausole sono molto rigide per il Virunio: difatti viene stabilito che per sei anni si devono stampare libri a Ferrara con l'obbligo di rimanere in città; i torchi e i caratteri di proprietà del Virunio devono essere portati nella casa del Mazzocchi, il lavoro deve essere fatto celermente, lo stampatore deve rendere conto della carta a lui consegnata dall'editore, inoltre il Bonaccioli vuole che i tipografi «*siano tinuti stampire latino, greco, negro e rosso cum caractere [che a] me parevano , on antiche, on moderne, on zelar esche, on piccolo, on grande et cum li margini secondo me pareva grandi on piccoli et in folii, on quarti, on octavi, on in altra forma me piacesse et cum sue rubriche in margine de sopra a tutte le forate in littere minuscole*». La vicenda è complicatissima e ne nascerà di lì a poco una disputa feroce fra Pontico, che se ne andrà da Ferrara già nel 1510 e il Bonaccioli; la conclusione sintetica sarà che **i torchi e i caratteri di stampa rimarranno a Ferrara nella bottega del Mazzocchi**, il cognato Andrea Ubaldi scriverà nella *Pontici Virunii vita* una *invectiva in Bonacciolum medicum ferrariensem* che «*il Bonaccioli era un medicastro e un filosofastro aduso a tutte le scelleratezze , che con le sue arti di frode non buone ma cattive, gli tolse [al Virunio] le forme e i torchi, il quale non ottenendo Giustizia se ne andò in Romagna e poi a Lugo*». Tornando al **Bonaccioli** possiamo dire che egli si configura come **editore finanziatore**, quasi un mecenate a cui il Mazzocchi dedicherà ampi meriti editoriali, ma che non sottoscriverà mai le opere stampate che, viceversa, vengono sempre impresse dal nostro Giovanni Mazzocchi o Mazzocco (nelle diverse varianti, Joannes Mazochiu, Ioanis Mazochi, Zoane Mazocho, Joannem Macciochium, Johannes Mazzochius, ecc.). Il Bonaccioli fu precettore di Antonio Musa Brasavola ed in ottimi rapporti con Nicolò Leoniceno, uno dei più prestigiosi umanisti presenti a corte; **fu al capezzale di Lucrezia Borgia e di Ludovico Ariosto**, e morì all'età di 61 anni, nel marzo del 1536.

Tornando al nostro Mazzocchi e dopo le vicissitudini degli accordi, concretizzatesi o meno, tra il Virunio e il Bonaccioli, da cui comunque uscirà nel 1509 un libro dal titolo *Erotemata guarini,* l'impresa editoriale proseguirà e si avvarrà di altri collaboratori, fra cui il filologo aquinate Giovanni Maria Tricaglio o Tricellio e Benedetto Dolcibello da Carpi che si era spostato tra Venezia e Milano a stampare libri in società con lo stampatore di caratteri greci Giovanni Bissoli e l'umanista Demetrio Calcondila. Nel maggio del 1509 Giovanni Mazzocchi pubblica il *De Plinii & plurium aliorum medico rum in medicina errori bus opus primum* di Nicolò Leoniceno, con marca impressa sul frontespizio e in ultima pagina. Nell'ottobre del 1509 esce dalla tipografia del nostro Mazzocchi un altro libro di Nicolò Leoniceno *In libros Galeni e Graeca in Latinam linguam a se translatos praefatio communis*, con marca *"corona con in basso le iniziali I.M."* in cornice sul frontespizio. Nel libro è scritta una prefazione del Leoniceno dedicata al duca Alfonso I, e una dedica di Ludovico Bonaccioli allo stesso Leoniceno; la cura del volume è di Giovanni Maria Tricellio. Nello stesso 1509 Mazzocchi stampa il *Libro d'arme e d'amore nomato Mambriano* di Francesco Cieco da Ferrara. La prima edizione del *Mambriano* è quella del Mazzocchi, con un epigramma finale del Tricellio, la marca "corona con fioroni su faccia gemmata" alla quale è attaccata una traghetta con le iniziali Z.M. (Zuan Mazzocchi); di questa prima edizione si è a conoscenza di soli 10 esemplari superstiti. L'anno successivo, e cioè il 1510, Mazzocchi pubblica di Costantini Lascaris, nato a Costantinopoli nel 1434 e morto a Messina nel 1501, insegnante di greco che annoverò fra i suoi allievi anche Pietro Bembo; il libro, conservato alla Biblioteca Ariostea, presenta l'autografo di Virginio Ariosto, figlio prediletto del grande poeta Ludovico. Sempre lo stesso anno, in ottobre, si stampa di Crastone Giovanni il ***Dictionum graecorum thesaurus copia,* il primo dizionario greco/latino stampato a Ferrara**, e la marca con "corona e la sigla IM" impressa sul frontespizio; si tratta di un libro molto impegnativo di 293 carte, pari a 586 pagine, con una dedica ai lettori dello stesso Mazzocchi e una al padre Nicolò Signorelli, priore dei carmelitani di Ferrara, in cui lo stampatore dichiarava che l'opera doveva servire agli studiosi che gravitavano intorno alla biblioteca del convento carmelitano di San Paolo e sede di una delle Facoltà di Teologia di Ferrara… *[segue nel prossimo numero]*

Daniele Biancardi

IL NOSTRO FUTURO
SARA' LA
CONTINUAZIONE DI
UN SOLIDO PASSATO
JCB
JCB
STILL
Hybrid
TECNOLOGIE PER LA
MOVIMENTAZIONE E LO
STOCCAGGIO DELLE MERCI
JCB
OM STILL
BREGOLI Group srl
CARRELLI ELEVATORI E MACCHINE MOVIMENTO TERRA
VENDITA
NOLEGGIO
ASSISTENZA
BREGOLI GROUP SRL
Via G. Rossa, 31 - 44012 Bondeno (Ferrara) - Italia
Tel. +39 0532 898076/896064 - Fax +39 0532 897208
info@bregoligroup.com - www.bregoligroup.com